



BCC LAUDENSE 60 60 **GIULIANO**

Piazza Vittorio Alfieri 10

Prezzo 1,20 euro numero 5 - dal 11 - 03 al 24 - 03- 2020 SETTIMANALE D'INFORMAZIONE DEL MERCOLEDÌ

Per la pubblicità telefonare allo 02.36504509 - redazione@ecodimilanoeprovincia.it

Direzione, Redazione e Pubblicità Via Conte Rosso 1 - 20134 Milano

Testata del 1968 fondata da Roberto Fronzuti

www.ecodimilanoeprovincia.it

Decreto Conte

Provvedimento da Paese dittatoriale

Il decreto emesso dal presidente del Consiglio Giuseppe Conte, che investe il Nord Italia fino alle Marche, ci sembra un provvedimento proprio di un Paese dittatoriale. Un conto sarebbe stato creare altre zone rosse (come Codogno) altro discorso è paralizzare l'Italia con provvedimenti illiberali, fortemente limitativi delle libertà personali. Si giustifica il tutto con la mancanza di disponibilità di strutture sanitarie; in Cina hanno costruito un grande ospedale in dieci giorni. Si prendano ad esempio i cinesi.

Roberto Fronzuti

COMMENTO

L'integrazione ferroviaria europea e l'ambiente

di Manfredi Villani

a fsnews apprendiamo che l'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato Italiane, Gianfranco Battisti, ha incontrato a Bruxelles i rappresentanti delle istituzioni comunitarie. L'integrazione ferroviaria e il nuovo Mercato unico europeo al centro del confronto. Mercoledì 19 febbraio, Battisti ha incontrato il presidente David Sassoli, la Commissione trasporti, i deputati del Parlamento europeo e il commissario all'Economia Paolo Gentiloni. Gli incontri e il confronto sono ruotati intorno al futuro mercato unico ferroviario europeo, da realizzarsi su una rete sempre più sicura e interoperabile, grazie anche all'adozio-

segue a pag 2

Una volta sconfitto il virus, rischieremo di rovistare fra le macerie del sistema economico

La vita deve continuare Non dobbiamo farci contagiare dalla mente

In tutto il mondo, i governi dove il coronavirus non è arrivato, sono alle prese con il timore del suo arrivo imminente, mentre le nazioni colpite dal contagio stanno fronteggiando con tutti i mezzi il pericolo della propagazione del contagio. L'Italia è il quarto Paese per numero di persone ammalate, dopo Cina, Corea e Iran. In

tutto il pianeta, il numero di soggetti colpiti dall'infezione è di 100mila; in Italia sono oltre i 6000. In questi giorni, il numero dei contagiati nelle nostre regioni, cresce di circa 500 al giorno. Solo la drastica diminuzione quotidiana delle persone, che risultano positive, potrà far ben sperare in una diminuzione del pericolo, che tutti noi

abbiamo di essere colpiti dal virus.

Solo quando si verificherà una drastica inversione di tendenza (aumento del numero delle persone guarite e graduale diminuzione della propagazione del virus) potremo avere un'idea della dimensione della catastrofe che questa epidemia rappresenta per la perdita di vite umane e

da un punto di vista economico. Ci vorrà una decina di anni per riprenderci dal collasso finanziario che si sta verificando. Si stima che i danni indotti dall'epidemia, ci riporteranno indietro ad una crisi pari a quella iniziata nel 2007, causata dalle banche statunitensi.

segue a pag 2



I GIOVANNI NON HANNO PAURA DEL VIRUS. LA FOTO E' STATA SCATTATA IL 7 MARZO NEL PRATO ANTISTANTE IL "LAGHETTO" ALLE ORE 15,30 DI SAN DONATO MILANESE.

Il ministero della Salute dà utili indicazioni

Il presidente dell'associazione Tribunale per la Tutela della Salute, Iolanda Medici, ha rivolto un esposto al ministero della Salute per segnalare gravi disfunzioni nell'assistenza a due ammalati residenti a Fombio (zona rossa). Come spesso accade quando si ha a che fare con i ministeri, non hanno risposto nel merito di quanto lamentato, ma genericamente, fornendo notizie che sono sicuramente di pubblica utilità e che volentieri pubblichiamo.

La redazione segue a pag 2

Il mese di marzo del 1971, si registrava

Concerto Grosso per I New Trolls



Il mese di marzo segna l'inizio della primavera, la stagione che vede la data del 21, la giornata mondiale della poesia. È proprio in questo mese che, nel 1971, negli

segue a pag 5

L'EDITORIALE

Infranto il mito greco

Duemila e seicento anni fa, la Grecia ha espresso i valori etici e filosofici, che ancor oggi sono citati ad esempio dai più grandi pensatori contemporanei del nostro pianeta. Ma ancor prima di essere terra di filosofi, è bene ricordare che in Grecia sono nati i capisaldi della letteratura antica con i poemi omerici. La Grecia è stata da sempre considerata la culla della civiltà.

Il Paese ellenico è stato afflitto anche dalla dittatura dei colonnelli, negli anni '70, ma non si erano mai visti episodi di violenza come quelli inflitti ai profughi che fuggono dalla guerra. Sono 340 mila i disperati che premono per entrate in Europa. Persone bastonate, minacciate con fucili spianati, spinti nelle âcque gelide e piccole imbarcazioni speronate dalle motovedette. Ci sono stati morti e feriti. Sono scene terribili, che vorremmo cancellare dalla nostra memoria. È la caduta del mito greco e al tempo stesso il fallimento dell'Europa che a Lesbo dovrebbe intervenire in forze per soccorrere le decine di migliaia di migranti che cercano di entrare nell'Unione europea. Autorità greche disumane ed Europa latitante sono un tutt'uno. Il loro comportamento verrà condannato duramente dagli storici. Per ironia della sorte, questo momento di allarme per il Coronavirus, fa passare in second'ordine l'odissea del popolo dei

segue a pag 2

La segnalazione di gravi disfunzioni nell'assistenza a 2 ammalati della zona rossa...

La risposta del ministero

segue dalla prima pagina

entile signora Medici, la ringraziamo per averci contattati.

In merito al suo quesito la informiamo che la procedura sanitaria da eseguire in caso di paziente sintomatico sospetto per infezione da Nuovo Coronavirus 19 è regolamentata dalla Circolare Ministeriale del 22/02/2020.

Tale normativa definisce il percorso sanitario assistenziale per i pazienti con sintomi respiratori secondo la quale il medico di famiglia deve segnalare i casi sospetti al 112/119 e/o attraverso i percorsi organizzativi predisposti (es. Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria competente per territorio).

In data 04/03/2020 inoltre è stato pubblicato l'ultimo DPCM dove, all'art. 2 comma 1, lettera i, ci sono le indicazioni per le persone residenti nelle "zone rosse" valide sino al 15 Marzo:

"Chiunque, a partire dal quattordicesimo giorno antecedente la data di pubblicazione del presente decreto (...) abbia sostato nei comuni (Bertonico; Casalpusterlengo; Castelgerundo; Castiglione D'Adda; Codogno; Fombio; Maleo; San Fiorano; Somaglia; Terranova dei Passerini; Vo') ... deve comunicare tale circostanza al dipartimen-

to di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio nonché al proprio medico di medicina generale ovvero al pediatra di libera scelta. (...) Ove contattati tramite il numero unico dell'emergenza 112 o il numero verde appositamente istituito dalla Regione, gli operatori delle centrali comunicano generalità e recapiti per la trasmissione ai servizi di sanità pubblica territorialmente competenti."

Le Regioni hanno inoltre attivato numeri dedicati per rispondere alle richieste di informazioni e sulle misure urgenti per il contenimento e la gestione del contagio del nuovo coronavirus in Italia. Nel caso della Regione Lombardia il numero è il seguente 800 89 45 45 che Lei ha correttamente contattato.

Vista la situazione in rapida e continua evoluzione è difficile poter prevedere i futuri provvedimenti, Le consigliamo quindi di tenersi aggiornata consultando il sito del Ministero della salute, dove potrà trovare anche ulteriori informazioni sul Nuovo Coronavirus e sulle misure di prevenzione:http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/homeNuovoCoronavirus.jsp

Distinti saluti

Ufficio 5-Prevenzione delle Malattie Trasmissibili e Profilassi Internazionale Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria Ministero della Salute

In zona Rubattino nella ex fabbrica Innocenti in via Marcinelle

Spaccio e rifiuti al "Palazzo di cristallo"

I cittadini residenti in zona Rubattino sono profondamente preoccupati per quanto continua ad accadere nella ex fabbrica Innocenti in via Marcinelle. in particolar modo in corrispondenza della palazzina meglio conosciuta come "il Palazzo di cristallo".

Si tratta di senza tetto, di spacciatori e di chissà cos'altro. A tutto questo poi si deve aggiungere anche il fatto che l'area è diventata una discarica a cielo aperto, visto che vi vengono impunemente abbandonati molti rifiuti. Un mix davvero esplosivo. in attesa che la proprietà inizi con i lavori di dismissione e di riqualificazione dell'area, è indispensabile che il Comune emetta ordinanza urgente obbligandoli così alla bonifica e messa in sicurezza. La situazione è fuori controllo da troppo tempo e i residenti non possono aspettare ulteriormente.

Nicholas Vaccaro

Segue dalla prima pagina...

Infranto...

migranti, cacciati dalla Turchia e respinti dalla Grecia. È una vergogna quest'Europa che esiste solo sulla carta. L'U.E. è un continente di 500 milioni di abitanti, al primo posto per Pil nel mondo; avrebbe il sacrosanto dovere di accogliere questi di profughi e farli diventare cittadini europei. Infine, umanità a parte, non dimentichiamo la nostra crisi demografica e l'esigenza di forza lavoro.

Roberto Fronzuti

. l'Eco è in vendita a Milano ... nelle edicole sotto elencate

Edicola	Via facchinetti
11	Viale Ungheria
11	Viale Corsica
11	Via Ampère
11	Piazzale Loreto

Nei Comuni della provincia l'Eco è in vendita in tutte le edicole dei comuni riportati nella piantina pubblicata a pagina 2





Segue dalla prima pagina...

La vita...

Negozi, ristoranti e bar sono in crisi; molte aziende hanno interrotto la produzione nelle zone rosse, per carenza di materie prime o mancanza di personale. Il grande centro commerciale Le Cupole di San Giuliano Milanese, la scorsa settimana era rimasto aperto solo con il reparto ristorazione, mentre erano state chiuse le corsie che ospitano tutti li altri negozi. Oggi 7 marzo Le Cupole hanno riaperto tutti i reparti, dando il giusto segnale positivo. È un'influenza più contagiosa degli altri anni, più virulenta nei confronti delle persone fragili. Ma è pur sempre un'influenza dalla quale i più guariscono in pochi giorni (la mortalità dello scorso anno, rispetto a chi si è ammalato è stata dell' 1% nel 2019 e 3% nel 2020). Nel 1957 morirono 2 milioni di persone per la cosiddetta "asiatica"; fino ad oggi per il coronavirus si contano 250 decessi solo in Italia. Sono sempre tanti, ma se facciamo un raffronto con il 1957 il rapporto è di 500 volte inferiore.

Le autorità hanno varato una serie di misure quali tenere la distanza minima con le persone, evitare abbracci e strette di mano; sono state vietate tutte le manifestazioni che prevedono la partecipazione di pubblico (compresa la Stramilano). Scuole chiuse fino ai primi di aprile; udienze in tribunale rimandate a fine maggio e così via.

Via.
Dobbiamo essere timorosi del contagio, prendere delle ragionevoli precauzioni, ma evitare di farsi paralizzare nella vita economica e sociale. Se continueremo ad esagerare con il diffondere il terrore, rischiamo -una volta sconfitto il virus- di rovistare fra le macerie del nostro sistema economico.

Segue dalla prima pagina...

L'integrazione...

ne dell'ERTMS (European Rail Traffic Management System), sistema già utilizzato sulle linee AV italiane e intorno al quale potrebbe nascere un centro tecnologico di eccellenza europeo proprio nel nostro Paese. Sul tavolo anche le attività propedeutiche all'ingresso di FS Italiane nell'Alta Velocità francese e spagnola, le nuove iniziative per l'esercizio della futura rete AV inglese, gli investimenti per potenziare le infrastrutture nel sud Italia, una maggiore integrazione dell'Italia con la rete europea, lo sviluppo di nuovi sistemi di alimentazione energetica complementari a quelli elettrici, in particolare con l'uso dell'idrogeno e delle batterie.

Obiettivi questi ultimi sui quali le società del Gruppo FS lavorano già anche in collaborazione con altre compagnie europee con l'obiettivo di rendere sempre più sostenibile e rispettoso dell'ambiente il trasporto ferroviario. Non guasta la consolidata collaborazione FS-Legambiente per il "Treno Verde". Dal 17 febbraio al primo aprile, il convoglio Treno Verde 2020 farà tappa in 13 città italiane (da Sud a Nord) per affrontare i vari temi legati ai cambiamenti climatici, comprese le piccole abitudini quotidiane che possono fare la differenza.

Prende via l'edizione 2020 del Treno Verde, iniziativa ambientalista promossa dalle Ferrovie dello Stato in collaborazione con Legambiente.Durante il viaggio, che prevede 13 tappe, si discuteranno le problematiche del Climate Challenge. La campagna itinerante si svolgerà sotto il patrocinio del ministero dell'Ambiente.Tra i sostenitori della campagna figurano anche aziende come AZZEROCO2 e Ricrea (Commissario nazionale riciclo e recupero imballaggi acciaio), Ecowell, Formaperta, Zeropac e Italia Zuccheri, Media partner del Treno Verde e La Nuova Ecologia. Ma non solo.

Il Treno Verde sarà anche sede di incontri,laboratori e del Youth Climate Meeting, con Cineforum e momenti dedicati e gestiti dai ragazzi e dagli studenti. In alcune tappe, inoltre, Italferr, società di ingegneria del Gruppo FS Italiane farà, con l'utilizzo di un laboratorio mobile, rilevazioni ambientali, con misurazioni acustiche e della qualità dell'aria.

Per la tua pubblicità sul settimanale Chiama 02/36504509



Direttore responsabile Roberto Fronzuti

Vice direttore Giovanni Abruzzo

Consiglio di direzione Domenico Palumbo, Osmano Cifaldi, Ubaldo Bungaro,

Emanuele Carlo Ostuni

Composizione e impaginazione In proprio Stampa Tipografia Commerciale

Autorizzazione Tribunale di Milano n. 383 - del 3-6-1988 L'Eco di Milano e Provincia

Autorizzazione Tribunale di Milano n. 365 - del 8-11-1968 L'Eco del Sud Milano

Gli articoli firmati impegnano esclusivamente l'opinione dell'autore. Gli articoli non firmati sono attribuibili al direttore responsabile.

È assolutamente vietato fare fotocopie degli articoli La riproduzione, anche parziale, degli articoli pubblicati, a mezzo di fotocopie - o altro - è un reato perseguibile per legge Eventuali trasgressioni verranno da noi denunciate

Dal libro "GRAFFITI"

Interviste con la storia

di Osmano Cifaldi



CITTÀ DEL SOLE, un trattato rivoluzionario

Edito dalla nostra Casa Editrice Tommaso Campanella in tandem con la seicentesca Repubblica gesuitica del Paraguay

e sue doti dialettiche, persuasive e di finzione non passarono tra le maglie di quei giudici gelidi, severi e dall'atteggiamento punitivamente preconcetto, che divisarono presto di condannarlo alla pena capitale.

Si salvò unicamente fingendosi pazzo, ma non riuscì ad evitare il carcere in cui stette rinchiuso per ben ventisette penosi lunghi anni.

L'uomo però doveva avere un fisico ed una volontà di ferro perché sopravvisse alla tortura della fame, del freddo, al tormento dell'umidità e della sporcizia del carcere napoletano, il Mastio Angioino, conservando nel contempo una mente lucida che gli permise di comporre gran parte delle sue opere, fra cui la più celebre: La Città del Sole. In quest'opera affiora tutta l'utopia campanelliana che idealizza un universo orgiastico e consumistico da attuarsi in una mitica città del sole, in cui il sole vor-



Il luogo presunto dove doveva sorgere la Città del Sole

rebbe rappresentare la forza dell'esistenza contro l'irrealtà della morte. La città viene presentata come un modello di organizzazione sociale in cui l'autorità, esercitata in via assoluta, è

interpretata da un re-sacerdote, con ampi poteri sia nel campo temporale che in quello spirituale. L'impostazione della società è di tipo razzista che persegue il miglioramento etnico

della popolazione accoppiando d'imperio i sudditi considerati migliori e scartando senza complimenti coloro ritenuti inidonei. In questo collettivismo grigio-metallo nel quale tutti i beni sono in comune, la famiglia non esiste. Le donne appartengono alla comunità e quelle incinte vengono invitate a giacere con tutti in modo da controllare al meglio lo sviluppo demografico. I bambini crescono senza sapere chi sono i propri genitori; è lo Stato che si occupa di loro, dalla culla alla tomba. Vengono preparati alla leva militare e chi vi si dimostrasse inadatto viene ghettizzato o addirittura soppresso. Tutti i cittadini di quel

mondo, severo e paga-

neggiante, sono uguali non venendo tollerate differenze di nascita, sociali, economiche, tutti portano lo stesso abito, mangiano le stesse cose, obbediscono alla stessa autorità, riconoscono e adorano lo stesso dio: il Sole.

In questa teorizzazione il monaco calabrese si avvicina molto all'assetto della Repubblica gesuitica del Paraguay, ideata e realizzata dai padri gesuiti Cataldino e Mazeta in un vasto altopiano del Paraguay alla confluenza dei giganteschi fiumi Parana, Uruguay e Iguazù, al confine col Brasile e con l'Argentina. Territorio ben documentato nel famoso e ben riuscito film "Mission".

Segue sul prossimo numero...

L'ANGOLO DELLA POESIA

I colori della mia terra

Ho conosciuto Carmine Pinto al mio paese di origine il mese di agosto di qualche anno fa. Mi regalò la poesia in vernacolo, "Nu suonno" che ho conservato fra i più preziosi ricordi. La trascrizione dal cilentano all'italiano è mia. È una bellissima poesia, che parla del senso della vita.

Roberto Fronzuti

NU SUONNO Di Carmine Pinto

Stanotte m'aggio sunnato ca era turnato criaturo,

zumbavo ra cà e ra dà leggiero come na farfalla senza reluri e senza malanni.

Mamma giovane e bella Me purtava pa mano e dicia: statti accorte figlio mio sinò cari e te fai male.

Appecchè tnimo tanta fretta re cresce?

Me so scetato e i reluri i tengo tutti, mamma me porta pa mano ma so io ca rico.

I COLORI DELLA MIA TERRA

Uè mà, statti a corte si no cari.

UN SOGNO

Questa notte ho sognato che ero tornato bambino,

saltavo da qua a là leggero come una farfalla senza dolori e senza malanni.

Mamma giovane e bella mi portava per mano e diceva: stai attento figlio mio sennò cadi e ti fai male.

Ma perché teniamo tanta fretta di crescere?

Mi sono svegliato e i dolori li ho tutti, mamma mi porta per mano ma sono io che dico: a mamma, stai attenta sennò cadi

NON COMPORTA COSTI IN PIÙ E TI GARANTISCE CHE TROVERAI LA TUA COPIA DE L'ECO IN EDICOLA

Al fine di ridurre lo spreco di carta, abbiamo ridotto al minimo le copie distribuite in edicola, per abbassare l'invenduto. Per questa ragione, i nostri affezionati lettori potranno farci pervenire la richiesta di abbonamento, per evitare di sentirsi dire dall'edicolante che L'Eco è esaurito.

È solo un impegno morale, che ci consente di consegnare il giusto numero di copie al vostro giornalaio. Non è richiesto alcun anticipo. Pagherete settimanalmente la vostra copia all'edicolante.

ABBONAME	NTO			
Nome				
Cognome				
Città:				
Indirizzo mail:				
Firma:				
Data:				
Riceverete a stretto giro di posta l'attestato di "Abbonato Sostenitore" e dono 12 mesi	(m. 1)	(7)	9	Onesau Official

in regalo un libro di Osmano Cifaldi a scelta tra:

·"Due ottavi sopra il cembalo".

			,
0	"Graffiti",	•"Tracce",	·"Orme"

Ritagliare e spedire a: redazione@ecodimilanoeprovincia.it oppure via Conte Rosso 1, 20134 Milano





Sorge in via Ripamonti 88 e Lab punta a essere il primo incubatore in Italia

Nasce Smart city lab

■ di Cristina Fabris

nnovazione e creatività trovano casa in città. Su un'area di oltre 3.000 metri quadrati tra superfici coperte e aree esterne sistemate a terrazze e giardini, nasce in via Ripamonti 88 Smart city lab, il primo incubatore interamente dedicato alle imprese e alle start up che operano in ambito "Smart city".

Un nuovo spazio destinato a ospitare tutte quelle realtà che con i loro progetti innovativi contribuiranno al miglioramento della qualità vita in città e dei suoi abitanti. L'assessore alle Politiche per il La-voro, Attività produttive e Commercio Cristina Tajani, martedì scorso, ha officiato la cerimonia della simbolica consegna delle chiavi dell'area a Luigi Gallo, responsabile area Innovazione e Competitività di Invitalia, l'Agenzia per lo Sviluppo che si occuperà nei prossimi 12 mesi di realizzare lo Smart City Lab.

Grazie a questo progetto l'Amministrazione potrà non solo restituire alla



città un'area che per anni è stata soggetta al degrado e all'abbandono, ma proporre un nuovo spazio in cui imprese e tecnologie sono finalizzate al miglioramento della vivibilità, dell'accessibilità, dell'ambiente e dell'energia: in una parola impegnate a migliorare la qualità della vita in città e dei sui abitanti.

Un risultato importante, reso possibile anche grazie a Invitalia che con l'Amministrazione comunale ha consolidato un rapporto di reciproca collaborazione in virtù dell'Accordo di programma sottoscritto da Ministero dello Sviluppo

economico, Comune e Invitalia stessa.

Invitalia, Centrale di committenza con funzioni di Stazione appaltante, ha seguito tutte le attività funzionali alla realizzazione dell'incubatore. Ha predisposto il progetto preliminare dello Smart city lab e gestito le procedura di gara per l'affidamento della progettazione definitiva, di quella esecutiva e dei lavori.

Lo Smart city lab, questo il nome dalla nuova realtà, oltre a offrire spazi e servizi per le realtà più innovative in questo settore e porsi come un punto di attrazione per investimen-

ti e talenti, sarà anche il luogo dove le imprese e le start up potranno mostrare i risultati e le soluzioni per migliorare la qualità della vita dei cittadini in ambiti quali la domotica, la mobilità, il risparmio energetico ma anche proposte di tecnologia per la vita quotidiana. Il progetto prevede la realizzazione di un edificio di circa 1.000 metri quadrati (piano terra e primo piano) oltre diverse aree esterne, destinate in parte a piazza aperta al pubblico (circa 1.000 metri quadrati), parcheggio pertinenziale (530 metri quadrati) e verde.

L'inizio ufficiale dei lavori previsto già per il mese di febbraio, avranno una durata di 12 mesi. Il progetto può contare su un finanziamento di 5 milioni di euro da parte del ministero dello Sviluppo economico per la realizzazione della struttura (ai sensi della legge 80/2005), mentre il Comune oltre alla concessione dell'area metterà a disposizione 500 mila euro per le dotazioni informatiche e le attrezzature necessarie all'avvio dell'attività

42 anni, aveva con se marijuana

Arrestato spacciatore a Rogoredo

Gli agenti del Posto di Polizia Ferroviaria, in servizio di vigilanza all' interno della stazione di Milano Rogoredo, hanno arrestato un cittadino italiano di 42 anni per possesso di sostanze stupefacenti finalizzato allo spaccio. Gli agenti, nel corso di un servizio di vigilanza all'interno della stazione di Milano Rogoredo, hanno notato due individui che, appena li hanno visti, si sono allontanati. Una volta raggiunti e controllati, all'interno di uno zaino sono stati rinvenuti alcuni involucri contenenti circa 200 grammi di hashish, un involucro con decine di grammi di marijuana, un bilancino di precisione e vario materiale per confezionamento.

L'uomo è stato arrestato, mentre l'uomo in sua compagnia è risultato contravvenire al foglio di via obbligatorio dal Comune di Milano e quindi è stato denunciato.

L'incidente all'incrocio con via Deruta

Deceduto il 66enne

Una donna di 34 anni lotta tra la vita e la morte al San Raffaele, un uomo di 66 morto dopo un volo di 5 metri che lo ha mandato a schiantare sull'asfalto (così come la sua passeggera di 34 anni).

Tragico bilancio di un incidente avvenuto nel tardo pomeriggio di sabato scorso all'incrocio tra via Carnia e via Deruta tra il Piaggio Mp3 distrutto dall'impatto su cui i due viaggiavano e una Honda Cr-V.

Per lui non c'è stato niente da fare: trasportato in condizioni disperate all'Istituto Clinico Città Studi, è morto poco dopo. Grave la donna, accompagnata invece al San Raffaele in codice rosso.

L'esatta dinamica del sinistro è al vaglio della polizia locale, ma secondo una primissima ricostruzione sembra che lo scooter, guidato dall'uomo, stesse viaggiando lungo via Carnia. Una volta arrivato all'incrocio con via Deruta, il centauro avrebbe visto spuntare da destra l'Honda che, tuttavia, si sarebbe fermata a dare la precedenza ma forse all'ultimo momento: di conseguenza il sessantaseienne avrebbe percepito un pericolo prima che l'auto frenasse e avrebbe inchiodato d'istinto per evitare l'impatto. Questo ha causato la caduta, sua e della passeggera, e lo schianto finale in strada dopo un volo di 5 metri. Il conducente alla guida della macchina è rimasto illeso e si è fermato a prestare soccorso. Le condizioni dei due passeggeri dello scooter sono subito apparse gravissime, tanto che alla Centrale operativa del 118 aveva inviato sul posto un'ambulanza e un'automedica in codice rosso. L'uomo, in arresto cardiaco, era stato rianimato sul posto e accompagnato al pronto soccorso di Città Studi dove è morto nella serata. Grave anche la passeggera trentaquattrenne, che è stata trasportata al

La motivazione è legata alll'emergenza Coronavirus, niente allarmismo

Chiusura mercatini di viale Puglie

Elisabetta Carattoni, assessore alla Sicurezza del Municipio 4, ha inoltrato al vice sindaco Anna Scavuzzo la richiesta di adottare misure straordinarie per impedire che i mercati dell'usato di viale Puglie attraggano, come sempre, migliaia di persone. La richiesta è motivata dalle ordinanze e dai con-

La richiesta è motivata dalle ordinanze e dai consigli che il sindaco, in concerto con la Prefettura e Regione Lombardia, prevenire eventuali diffusioni del virus. "I mercatini della domenica portano in piazzale Cuoco e viale Puglie nella giornata diverse migliaia di persone, peraltro in luoghi dove le condizioni igienico-sanitarie sono già molto precarie. Come Municipio ho reputato necessario chiedere all'assessore alla Sicurezza del Comune un'azione coerente con le disposizioni del sindaco. Purtroppo queste richieste non hanno visto risposta e i mercatini sono, come ogni domenica, attivi". "Non è certo

allarmismo, ma buon senso - prosegue Carattoni: -università, scuole chiuse, eventi aggregativi sconsigliati e non si è pensato di impedire un simile ritrovo? I mercatini andrebbero chiusi definitivamente, specialmente in un momento di grande apprensione come questo" conclude l'assessore.



Lungo due metri era chiuso in una gabbia, all'interno di un cassonetto dei rifiuti

Pitone reale in via Rizzoli

OFFERTA LANCIO:
3 SEDUTE DI RIFLESSOLOGIA
CON TRATTAMENTO CORPO
582

CENTRO DI RIFLESSOLOGIA PLANTARE

VIA MASOTTO 15, MILANO WWW.ILPENSIEROALTERNATIVO.COM TEL. 02 39449537 Gli operatori dell'Amsa hanno trovato un pitone reale, di circa due metri di lunghezza, all'interno di un cassonetto dei rifiuti.

Il pitone era abbandonato in una gabbia, gettato nell'immondizia in via Rizzoli, a Lambrate, dove la Polizia locale è intervenuta subito dopo l'allarme lanciato dall'Amsa stessa. Gli agenti si sono rivolti a un esperto di recupero animali.

Il pitone reale, detto anche pitone palla per la caratteristica forma che assume se disturbato o intimorito nascondendo la testa tra le spire, viene venduto nei negozi specializzati a un prezzo variabile tra i cento e i duecento euro.

Secondo quanto trapelato, il pitone è stato poi portato in una clinica in viale Monza, specifica per le necessità dell'animale. Nonostante l'abbandono da parte del proprietario, sulle cui tracce si sono messi gli agenti, il pitone è arrivato nella struttura in buone condizioni generali. **C.F.**

Per la tua pubblicità sul settimanale



Leco

Incrociare occhi veri, che guardano all'altro con affetto, può cambiare la vita

Teatro, "Non Esistono Ragazzi cattivi..."

■ di Cristina Fabris

Il Municipio 4 Milano presenta: Non Esistono Ragazzi Cattivi... "un incontro è per sempre", la testimonianza teatrale interamente scritta ed interpretata dai ragazzi ospiti dell'associazione Kayrós una comunità di accoglienza per minori e maggiorenni in difficoltà.

Un evento aperto a tutta la cittadinanza che si terrà venerdì 13 marzo 2020 alle ore 21.00 presso Il Politeatro in viale Lucania, 18 a Milano.

Sarà un susseguirsi di emozioni che, attraverso le loro parole, toccheranno gli

animi dei presenti; molte le argomentazioni forti trattate come il rapporto con la famiglia, con il "diverso" da sé temi molto attuali come il pregiudizio o l'accettazione dello "straniero". La carta vincente di questa rappresentazione sono sicuramente loro, i ragazzi ed il modo unico e sincero di raccontare i momenti in cui si erano "persi" per poi ritrovarsi in un nuovo ed appassionante viaggio verso la speranza di una nuova vita accompagnati da don Claudio Burgio e dagli educatori di Kayrós, una nuova strada volta al cambiamento ed alla

scoperta di sè stessi che li

sta portando al raggiungimento di una autonomia responsabile.

Fondatore e presidente dell'associazione Kayrós don Claudio, dopo dieci anni di parrocchia, coinvolto nella pastorale giovanile degli oratori, diventa collaboratore di don Gino Rigoldi come cappellano dell'Istituto penale minorile "Cesare Beccaria" di Milano. Accanto all'attività pedagogica che lo vede impegnato quotidianamente con i ragazzi delle comunità, numerosi sono i suoi interventi in dibattiti ed incontri pubblici su temi sociali di attualità, su spiritualità, educazione, fa-

miglia, tossicodipendenza. emarginazione giovanile. Sarà l'occasione per chi lo desidera di sostenere il progetto "Non lasciamoli soli" per arredare due appartamenti per i ragazzi che vengono ospitati dall'Associazione Kayrós di cui don Claudio è presidente. Il sostegno vale ancora di più grazie a Fondazione di Comunità Milano Onlus, che raddoppierà tutte le donazioni fino ad un massimo di euro 25.000.!!

L'entrata è gratuita fino ad esaurimento posti.

Per info e prenotazioni scrivere ad eventi@ kayros.it o chiamare il n. 347 2694622."

Sorpresi ad imbrattare alcune carrozze ferme nell'area "parco lavaggi"



Gli agenti della Polizia ferroviaria hanno arrestato nella stazione ferroviaria di Lambrate due writer italiani di 21 e 31 anni sorpresi ad "imbrattare" alcune carrozze ferme nell'area "parco lavaggi" dello scalo. Lo ha riferito la questura del capoluogo lombardo spiegando che a segnalare la presenza dei due è stato il macchinista di un treno di passaggio. I poliziotti hanno circondato l'area e, alla loro vista, i writers gli hanno lanciato contro delle bombolette spray per poi fuggire lungo i binari. Dopo un breve inseguimento, sono stati bloccati ed arrestati per danneggiamento aggravato e resistenza. Dai successivi accertamenti è emerso che i due, di cui

Writer arrestati alla stazione di Lambrate

uno con precedenti per danneggiamento, avevano imbrattato nella stessa circostanza anche diversi vagoni di un convoglio in procinto di partire per Brescia. Sul posto sono state rinvenute e sequestrate due sacche piene di bombolette spray, oltre ad una chiave speciale in dotazione al personale ferroviario che il 21enne teneva in tasca. Nell'abitazione di quest'ultimo, infine i poliziotti hanno rinvenuto un'altra chiave speciale, altre bombolette, una serie di tute da lavoro, magliette e caschetti con il logo di RFI, un manganello in ferro, tre "piedi di porco". Complessivamente gli agenti della Polfer hanno sequestrato 87 bombolette spray.

Il ritrovamento in Largo Marinai d'Italia, era sdraiato su una panchina

Senzatetto trovato morto al parco

Un uomo di 64 anni, J.F. le sue iniziali, originario dello Sri Lanka, è stato trovato morto in un parco a Milano. È successo mercoledì mattina al parco Formentano. L'uomo era sdraiato su una panchina e il personale dell'Amsa pensava stesse dormendo. Sul posto oltre a Polizia locale, è arrivato il personale del 118 che ha constatato il decesso del 64enne, già in rigor mortis, che non aveva segni di violenza, dunque la morte è avvenuta probabilmente per cause naturali. "Il dramma di un senzatetto, trovato morto questa mattina su una

panchina accenda un riflettore sulla condizione insostenibile del Parco Formentano, sperando che Palazzo Marino almeno questa volta non si comporti come al solito, cioè facendo finta di nulla" scrivono Alessandro Verri ed Emanuela Bossi della maggioranza di destra del Municipio 4. "Sono anni che denunciamo una situazione oltre ogni limite di tolleranza - spiegano gli esponenti della Lega - per quanto attiene la mancanza di sicurezza all'interno di un'area verde dove giocano ogni giorno centinaia di bambini".

Segue dalla prima pagina..

Concerto...

studi di registrazione di Roma e Milano, uno dei gruppi rock - progressivi più famosi dell'epoca (I New Trolls di Giorgio D'Adamo, Gianni Belleno, Nico Di Palo,-Vittorio De Scalzi, Maurizio Salvi, nella foto insieme al nostro inviato) ci regalavano una pietra miliare della storia della Musica italiana (e non solo) quel Concerto Grosso per I New Trolls N°1 sullo spartito di Luis Enriquez Bacalov, compositore argentino naturalizzato italiano e vincitore del premio Oscar 1996 per la colonna sonora (drammatica) del Il Postino di Michael Radford. Attraverso questo esperimento musicale, su suggerimento di Sergio Bardotti -allora produttore del complesso- volle riportare all'attenzione il periodo ba-

rocco della musica italiana quel concerto grosso che Arcangelo Corelli (1653 - 1713) per primo lo denomino e utilizzò nel'600. L'album, che vide anche un seguito in Concerto Grosso 2 del 1976, mio avviso, non allo stesso livello del precedente (anche se di buona fattura) è un capolavoro capace di unire i New Trolls e l'orchestra diretta dal compositore, in una miscela surreale di atmosfere vagamente Shakespiriane se pensiamo che l'adagio rieccheggia di frammenti tratti dall'Amleto del sommo Drammaturgo Inglese. Viene spontaneo pensare in un momento di Emergenza Sanitaria Nazionale in cui la cultura chiude le porte, che almeno noi dell'Eco di Milano e provincia www.ecodimilanoeprovincia.it possiamo riaprire il sipario e goderci questo Concerto anche in Youtube...

Emanuele Carlo Ostuni

Chiusura per motivi di sicurezza

Via Orwell, riaperto il sottopassaggio

Tutti i giorni dalle 6.30 alle 22, è riaperto il sottopasso di via Orwell, un'ottima notizia per i residenti della zona e per tutto il quartiere di Rogoredo, perché significa che il lavoro intenso e costante che il Comune di Milano, insieme alla Prefettura, alle Forze dell'Ordine e alle associazioni, ha portato avanti negli scorsi mesi continua a dare risultati importanti.

La chiusura nei mesi scorsi si era resa necessaria per motivi di sicurezza, di indagine e di pattugliamento del territorio, ma ora si sono create le condizioni per riaprire i cancelli durante il giorno, grazie ai tecnici dell'assessorato al Verde e ad Amsa che ha ripulito tutta l'area.

"Un altro tassello per la rinascita del quartiere, un altro tassello di un percorso che non abbiamo intenzione di interrompere" dichiara la vicesindaca Anna Scavuzzo.

La chiusura aveva creato molti disagi alle ventuno famiglie residenti ai civici 2, 4 e 6, case che un tempo erano delle Ferrovie dello Stato, e che per recarsi ai "servizi di quartiere" (dalle scuole alla posta, dalla farmacia al medico) in questi mesi hanno dovuto fare un "giro dell'oca".

L'assessore Maran dichiara: "Dal giugno 2016 con la Giunta Sala abbiamo lottato ogni giorno per riportare alla normalità la zona di Rogoredo, tristemente nota come boschetto della droga. Il Comune di Milano ha coinvolto Italia Nostra CFU con un progetto per recuperare il parco che oggi è tornato ad essere fruibile. Abbiamo messo in campo una grande alleanza isti-





tuzionale ad ogni livello per dare una svolta a questo luogo che sembrava dimenticato". Oggi Rogoredo è quasi "ripulita" e certamente non è più la più grande piazza di spaccio del nord Italia ma, come aggiunge l'assessore, "I problemi non sono del tutto spariti, ci sono ancora delle criticità da affrontare lungo i binari ma è sotto gli occhi di tutti come la situazione sia finalmente diversa. Così diversa da permetterci di riaprire questo sottopasso chiuso da tempo". Avanti Rogoredo!



TO NOTIZIE

 \vec{E} a forte rischio di ridimensionamento - se non addirittura di chiusura

Salviamo il consultorio di via Ricordi

■ di Cristina Fabris

l consultorio di via Ricordi presso il Municipio 3 di Milano è a forte rischio di ridimensionamento - se non addirittura di chiusura - a causa della proposta dell' Azienda Socio Sanitaria Territoriale di ristrutturazione dello stabile dove ora si trova, per accogliere altri servizi: il Centro Psico Sociale (CPS) e il Nuclei Operativi Álcologia (NOA) sgomberati dalla sede di via Settembrini, togliendo in questo modo agli operatori del consultorio gli spazi ne-cessari per l'erogazione dei servizi.

Inizia così la petizione lanciata su Change.org da Chiara Repetto, 44 anni e due figlie, e da altre neomamme quando hanno scoperto che il consultorio che frequentano praticamente ogni giorno, quello di via Ricordi, nel Municipio 3, rischia di essere trasferito o, peggio, chiuso.

"I consultori familiari in-

tegrati sono luoghi di prevenzione e di promozione della salute, accessibili a chiunque senza ricetta medica.

Offrono preziosi servizi gratuiti per quanto riguarda il percorso di assistenza alla nascita e al puerperio, il percorso di interruzione volontaria della gravidanza (IVG) e lo spazio giovani.

Offrono inoltre screening oncologici per i tumori femminili, consulenze e percorsi piscologici per singoli e coppie, servizi di mediazione familiare e sostegno all' adozione. Sono luoghi in cui è possibile stabilire rapporti continuativi e di fiducia con i professionisti e le professioniste che vi operano, in cui ancora si trova il tempo per personalizzare gli interventi ed accogliere in toto la persona che vi si rivolge'

Anche la posizione del Municipio 3 è netta: "Pur consapevoli della difficile situazione dovuta al trasferimento del polo della salute mentale da Settembrini in Ricordi e l'importanza di questi delicati servizi sanitari per la cittadinanza fragile, riteniamo che il Consultorio Familiare sia un servizio territoriale indispensabile per le donne, le coppie e le famiglie e debba mantenere il suo accreditamento in Ricordi, con tutte le funzioni di legge del servizio. Per questi motivi abbiamo ricevuto in audizione Commissione Politiche Sociali i dirigenti della ASST, e un'altra Commissione sarà fissata a breve. Respingiamo la proposta di trasferimento e accorpamento del consultorio e chiediamo che vengano reperiti in Ricordi 1, in via di ristrutturazione, gli spazi congrui, i fondi e il personale per mantenere in loco il servizio senza tagli e ridimensionamenti"

Da un iniziale progetto dell'ASST Fatebenefratelli Sacco che prevedeva lo spostamento del personale presso altri consultori, di fatto chiudendo quello di via Ricordi, ora si parla di mantenervi uno spazio solo per garantire la presenza di un piccolo gruppo di professionisti (5 per legge) e non perdere quindi l'accreditamento in Regione, tuttavia a questa idea non segue alcun progetto scritto visionabile, né alcuno stanziamento di fondi per la modifica della ristrutturazione.

Se il progetto di ASST andasse a buon fine, l'unico consultorio a pieno regime all'interno del Municipio 3 resterebbe quello di Largo Volontari del Sangue, molto meno centrale. La posizione di via Ricordi è particolarmente strategica per la molteplicità di mezzi pubblici che confluiscono in zona Loreto e per il fatto di essere una delle poche stazioni metropolitane dotata di ascensore, fondamentale per permettere alle persone con difficoltà motorie, diversamente abili o che trasportano bambini e bambine in carrozzina di raggiungere agevolmente il servizio.

Come cittadini e cittadine,



pur consapevoli dell'importanza del lavoro svolto da Cps e Noa, chiediamo che venga trovata una soluzione che non vada a discapito di un altro preziosissimo servizio pubblico e che perciò il consultorio di via Ricordi

continui ad operare, mantenendo il pieno delle sue funzioni e l'equipe multi professionale completa, che venga presentato un piano di ristrutturazione dello stabile ed uno stanziamento di fondi adeguato a tale scopo.

In manette due ragazzi 21enni

Arrestati due spacciatori

Due ragazzi di 22 anni sono stati arrestati dalla polizia con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Iguai per i 21 enni sono iniziati verso le 22.30, quando una Volante del commissariato Lambrate ha deciso di fermare in via Monfalcone la macchina a bordo della quale si trovava la coppia. I giovani hanno immediatamente mostrato un certo nervosismo e gli agenti a quel punto hanno deciso di perquisirli. I due sono stati trovati in possesso di 73 grammi di marijuana, suddivisi in 7 involucri, e 3,5 grammi di hashish. Durante la perquisizione dell'abitazione dei due coinquilini, i poliziotti hanno trovato e sequestrato altri 13 grammi di marijuana ed 1 grammo di hashish. I due ragazzi, sono stati arrestati per detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio.

C.F.

Da maggio 2019 ha iniziato la sua attività il Centro "In Piedi", Centro riabilitativo ad alta tecnologia

Sognando di... alzarsi 'In Piedi'

a maggio 2019 ha iniziato la sua attività il Centro "In Piedi", Centro Riabilitativo ad Alta Tecnologia, situato a Lambrate in via Gaetano Crespi 9, zona facilmente raggiungibile con mezzi privati e pubblici.

In Piedi dispone di ambulatori e di una palestra dotata di moderne tecnologie per la riabilitazione. Ausili robotici come Lokomat, Armeo, Balance, Treadmill con sistema di sostegno consentono di aumentare l'intensità e la precocità del trattamento durante l'esercizio di riabilitazione neuromotoria.

Esercizi svolti con l'aiuto di realtà virtuale favoriscono il coinvolgimento del paziente ed il suo livello motivazionale. L'equipe è composta da specialisti qualificati (fisiatri, ortopedici, neurologi, neurochirurghi oltre a fisioterapisti, neuropsicologi e logope-



disti) in modo da offrire in un solo Centro tutti i servizi utili al paziente, per evitare a lui ed ai suoi cari spostamenti e perdite di tempo. Lo staff di elevato profilo propone al paziente un percorso riabilitativo personalizzato e adatto ad ogni sua necessità.

La riabilitazione robotica è utile a persone con difficoltà e deficit nei movimenti delle braccia e delle mani, problemi del cammino e disturbi dell'equilibrio. Essa è indirizzata in particolare a pazienti con patologie neurologiche (esiti da ictus, sclerosi multipla, morbo di Parkinson, malattie del midollo spina-

le...), ma anche a pazienti con patologie ortopediche che compromettono il cammino, l'equilibrio o il movimento degli arti superiori.

Come nasce "In Piedi"? Lo chiediamo alla re-

sponsabile, Damiana Brunelli, di 29 anni, nata in un piccolo paese in provincia di Cremona: "A 18 anni mi sono trasferita a Milano per frequentare l'università. La mia vita da studentessa fuori sede procedeva nel migliore dei modi fino a quando una chiamata l'ha completamente stravolta.

Un sabato notte dell'aprile 2016 mia madre è stata

improvvisamente colpita da un aneurisma cerebrale che le ha provocato un coma istantaneo.

Da qui ha avuto inizio il nostro lungo calvario fatto da ospedali, centri riabilitativi, medici, interventi, ricerca di nuove cure e tanta forza e speranza.

L'ultima tappa prima del definitivo rientro a casa è stata una rinomata clinica estera dotata di macchinari ad alta tecnologia per la riabilitazione. Vista la situazione delicata ho subito deciso di seguire mia madre in prima persona trasferendomi vicino alla clinica in cui era ricoverata. In questi nove mesi la mia

curiosità mi ha permesso di scoprire il mondo della robotica in riabilitazione e di capirne le potenzialità. Una sera durante l'abituale chiamata con mio padre, gli ho chiesto cosa ne pensava di aprire un Centro di Riabilitazione con queste macchine, in Italia; il suo consenso è stato l'input affinché il progetto prendesse realmente forma nella mia mente.

Mi sono occupata personalmente di ogni aspetto con estrema dedizione: dal concept iniziale alla scelta dei macchinari, degli arredi fino alla cura dei minimi dettagli.

La mia esperienza personale ha creato in me il desiderio di costruire un centro accogliente e funzionale, lontano dal classico contesto ospedaliero.

Da qui nasce 'In Piedi'. L'obiettivo è quello di porre al centro della nostra attività l'esigenza del paziente, il suo stato di salute, con l'attenzione umana e la competenza professionale necessarie a soddisfare ogni suo bisogno.

La speranza, nonché motivazione più grande nel vedere realizzarsi questo mio progetto, è quella di aiutare persone che hanno vissuto situazioni simili alla mia con l'auspicio che possano rialzarsi 'In Piedi'."





Peschiera / Ladri "tecnologici" in azione a Bellaria e San Bovio

Specializzati nel furto di navigatori satellitari

di Giovanni Abruzzo

a alcune settimane sono diventati un incubo per gli abitanti di Bellaria e San Bovio, frazioni di Peschiera Borromeo, ma soprattutto per gli automobilisti che vedevano sparire dalle loro vetture navigatori satellitari e altri oggetti tecnologici. Il "lavoro" di questi soliti ignoti avviene soprattutto

di notte. Dopo essere stati intercettati e inseguiti dagli agenti della Polizia locale di Peschiera i due ricercati sono però riusciti a fuggire, abbandonando tutta la refurtiva per nascondersi nella campagna e scomparire grazie al buio. Gli agenti delle forze dell'ordine, dopo le tante segnalazioni e i furti avvenuti nelle due frazioni, avevano deciso di prolungare l'orario

di servizio per controllare le aree più colpite. Veniva così intercettata una Fiat Panda sospetta: al volante una persona, sui sedili posteriori un altro uomo. L'auto è stata individuata all'ingresso di San Bovio ed è stata seguita senza che si fermasse. Guadagnata qualche decina di metri di distanza, i due hanno abbandonato la vettura e sono fuggiti a piedi nei

campi. Gli agenti hanno provato a rincorrereli nei campi, chiedendo anche il supporto dei carabinieri di San Donato, ma le ricerche si sono rivelate inutili. Dagli accertamenti successivi, l'auto è risultata rubata a Piacenza e le targhe non erano quelle originali. I ladri le avevano sostituite con quelle di un'altra Fiat Panda a sua volta rubata a Rozzano.

Peschiera / Cascina Brusada

Rinvenuto il cadavere di un senzatetto

È di un senzatetto di 64 anni il cadavere rinvenuto la scorsa settimana a Cascina Brusada, al confine tra Peschiera Borromeo e Mediglia. La morte dell'uomo, in avanzato stato di decomposizione, secondo i primi accertamenti risalirebbe a circa sei mesi fa. La sua identificazione è stata possibile grazie ai documenti che aveva con sé. La scoperta è stata fatta da due residenti della zona che si recano a portare i cani alla cascina. Dopo i primi rilievi da parte della Polizia locale di Peschiera e dei carabinieri della Compagnia di San Donato, è stata informata l'Autorità Giudiziaria. Sul corpo dell'uomo, originario della Sardegna, non sono stati trovati segni di una morte violenta, e tutto lascia presumere che sia morto per cause naturali. **G.A.**

Peschiera / In biblioteca tutti i sabato di marzo

Inglese da 3 a 6 anni

"Once upon a time": Singolare iniziativa del Comune di Peschiera Borromeo per avvicinare i bambini dai 3 ai 6 anni alla lingue inglese. L'idioma del Regno Unito è sempre più richiesto ed è entrato da tempo a far parte della nostra lingua. Così ogni sabato del mese di marzo, alle ore 10,30 presso la Biblioteca di via Carducci, verranno impartite letture in lingua inglese a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni, un momento per stimolare la comprensione e il vocabolario dei piccoli



lettori attraverso le storie, il coinvolgimento e il gioco. La partecipazione è gratuita, l'iscrizione è obbligatoria presso la

Biblioteca sede centrale - Tel. 02-5473526 mail: biblioteca.peschieraborromeo@cubinrete. Mediglia / Abita a Galgagnano, nell'Alto Lodigiano

Positivo al Coronavirus non è residente

Abita a Galgagnano, nell'Alto Lodigiano e non a Mediglia, il 71enne pensionato risultato positivo al test sul Coronavirus. Da circa un anno non era più residente nella città del Sud Milano. Le sue condizioni sono stabili e non è in pericolo di vita. Era stato trasportato al San Matteo di Pavia dopo che nel reparto di Chirurgia del Predabissi, gli

era stato diagnosticato il contagio. "Mediglia non è in quarantena, non ci sono limitazioni per i cittadini. Il paziente trovato positivo al ceppo del Coronavirus non è più residente a Mediglia da un anno, dalle nostre verifiche anagrafiche risulta che si sia trasferito in un altro Comune del Lodigiano", ha affermato il sindaco Paolo Bianchi.

Mediglia / Dopo Settala e San Donato

Rave party nel capannone

È ormai una moda per i giovani riunirsi in aree dismesse dei comuni del Sud Milano. Dopo Settala e San Donato nei mesi scorsi, è ora la volta di Mediglia. Settimana scorsa centinaia di giovani (forse 500), battezzato il popolo della notte, si sono dati appuntamento nell'ex trito vagliatore, usato per il trattamento sito nella frazione Bustighera. La festa è durata tutta la notte all'in- Pare fossero circa 400.

segna dello sballo, del divertimento e della musica a tutto volume. Avvertiti, sono giunti sul posto i carabinieri della compagnia di San Donato Milanese che hanno circondato la zona e cercato di identificare gran parte di giovani. Il mese scorso a Settala, in un capannone dismesso di una nota casa di spedizioni, si era tenuto un altro raduno di giovani.

LAVORAZIONI FERRO/INOX

TRASFORMAZIONE SERRATURE (Da doppia mappa a cilindro europeo)

INFERRIATE di SICUREZZA

INFISSI e PORTONI CONDOMINIALI

in ferro verniciato o in acciaio inox satinato, realizzati con profili **FORSTER** con doppia guarnizione, anche a taglio termico







PESCHIERA BORROMEO (MI) - Via Milano, 8/4 Tel. 02.57403166 - conca@email.it GERMANI ANGELO 349.6487995 / DI GIOVANNI LUIGI 334.6561206

Tribiano / Attualmente sono una ventina i residenti

Controllo di Vicinato

Come altri comuni del Sud Milano dove il Controllo di Vicinato, o progetto di sicurezza partecipata, è attivo da tempo, anche Tribiano si appresta a dare il via a questa iniziativa. Attualmente sono una ventina i residenti, formati e suddivisi in tre gruppi: due di questi vigileranno su Tribiano, mentre il terzo sarà attivo sui territori delle frazioni di Lanzano e Zoate. Ciascun raggruppamento farà capo a un referente che, a sua volta, riferirà alla Polizia locale e all'assessorato alla Sicurezza, cui verranno riportate le segnalazioni

dopo che queste saranno state opportunamente vagliate. È stato a tal proposito preparato anche un sistema di messaggistica per il coordinamento. L'iniziativa e il progetto è stato comunicato alla Prefettura di Milano, per l'autorizzazione, mentre per le strade del comune è stata posizionata la tipica segnaletica circolare di colore giallo e bianco. L'Amministrazione comunale invita altri volontari a prendere parte al Controllo di Vicinato per poter incrementare il numero di gruppi attivi sul territorio.

8 11 Marzo 2020 SEGRATE

Coronavirus, iniziativa del sindaco Micheli

Sostenere i lavoratori e le attività commerciali

di Giovanni Abruzzo

oordinata dal sindaco di Segrate, Paolo Micheli e sostenuta da più di 80 sindaci dell'area metropolitana, ha preso il via nei giorni scorsi un'iniziativa per dare modo alle attività commerciali e ai lavoratori su come fronteggiare il problema Coronavirus che interessa tutto il Paese e soprattutto la Lombardia. Una lettera è stata indirizzata a tal proposito al Presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana che pubblichiamo:

"Caro Presidente, facendoci interpreti delle preoccupazioni di moltissimi nostri colleghi sindaci, le chiediamo di farsi portavoce verso il governo perché vengano previste misure di sostegno alle attività commer-



vicinato, i piccoli esercizi e le PMI, che si trovano nella cosiddetta "Zona Gialla" che comprende anche le nostre città. Durante un giro di visite abbiamo potuto constatare di persona, qualora ce ne fosse stato bisogno, come nei bar, ristoranti, panetterie, saloni di bellezza, centri sportivi,

cinema etc. e per i pic-

ciali, in primis i negozi di

coli artigiani così come per i lavoratori autonomi delle nostre città la presenza di clienti si sia ridotta al minimo e quindi gli equilibri economici degli esercenti, già spesso normalmente precari, siano destinati a diventare insostenibili nel medio lungo periodo. Anche le PMI vivono settimane difficili, con una riduzione drastica sia

delle forniture di materie prime e componenti, sia degli ordini, con un riflesso economico negativo facilmente prevedibile e che va a colpire il cuore pulsante delle nostre economie locali. Riteniamo inoltre che debbano essere tutelati anche i tanti lavoratori e lavoratrici che ogni giorno garantiscono i servizi educativi e socio assistenziali nelle nostre comunità, ad esempio facilitando l'attivazione della Cassa in deroga, o dei tanti liberi professionisti che operano negli impianti sportivi e nelle palestre chiuse forzata-

Siamo certi che la sua precedente esperienza quale sindaco di Varese le renda ben presente l'urgenza del problema". La lettera è firmata dal sindaco Paolo Micheli e da altri 80 primi cittadini.



Collega Lavanderie a Segrate centro

Aperta una nuova pista ciclabile

Con l'inaugurazione di una nuova pista ciclabile, da pochi giorni Lavanderie e Segrate centro sono collegate in sicurezza anche sul lato sud della Cassanese. Il percorso si allunga di 400 metri fino a via San Rocco senza dover necessariamente percorrere i vialetti interni al Centroparco. Il via ai lavori è stato dato a marzo dello scorso anno dalla Giunta e l'opera è stata finanziata con 325 mila euro della nuova convenzione urbanistica del Centroparco. La pista è dotata di impianto di illuminazione,

piante, siepi e arbusti fioriti e si estenderà nel terreno a lato della Cassanese e lungo il perimetro del supermercato, per ricongiungersi al percorso esistente di via San Rocco. Si completano i lavori riguardanti le piste ciclabili in città. Da qualche tempo, infatti, sono stati ultimati quelli riguardanti il percorso per le biciclette che costeggia la via Morandi, sul lato del cimitero, un'arteria del traffico cittadino particolarmente pericolosa, soprattutto per chi si trova a percorrerla in bicicletta.

MM4, un piano per prolungarla fino alla Stazione FS

La Regione finanzia uno studio di fattibilità

La nuova MM4, operativa dalla fine del 2021 tra Milano San Cristoforo (Giambellino) e l'aeroporto di Linate, vedrà prolungare la sua percorrenza fino alla Stazione Fs di Segrate.

Passi avanti sono stati fatti a tal proposito grazie a uno studio di fattibilità finanziato dalla Regione Lombardia. Grazie a un emendamento alla Legge di bilancio, presentato dal leghista Riccardo Pase e approvato dal Consiglio regionale, verranno stanziati 400 mila euro per finanziare la partecipazione di MM Spa al bando europeo Cef Transport Reflow 2019 e completare la seconda fase





Agenzia di Segrate Via Gramsci, 59 - 20090 Segrate (MI)

Tel. 02.26951163 - 02.21065130 Fax 02.2137656 43327@unipolsai.it assi.bruno@borsab.191.it dello studio di fattibilità tecnico-economico per il prolungamento.

În questo modo și verrà a creare un accesso importante a Milano che implica la realizzazione di un sistema di collegamenti che possano sfruttare sia le opportunità infrastrutturali esistenti sia potenziare la capacità del nodo connettivo di sistemi sovra locali, vale a dire aeroporto Forlanini e linee ferroviarie di alta velocità. Che vanno a potenziare le connessioni di scala regionale come il sistema delle linee suburbane e la connessione viabilistica tra la Cassanese

bis e la strada provinciale 14 Rivoltana. L'idea di prolungare la M4, peraltro non ancora terminata nella sua realizzazione. non nasce oggi: se ne è parlato nel corso di una riunione tra M4, Sea e Westfield, il futuro centro commerciale più grande d'Italia (e tra i più grandi d'Europa) con 300 negozi e un cinema con 16 sale che verrà inaugurato a Segrate nel 2021. Proprio Westfield si è già impegnata a finanziare, almeno in parte, lo studio di fattibilità del prolungamento del metrò, con fermata intermedia all'Idroscalo.

Nel cantiere Westfield

Fatto esplodere ordigno Seconda guerra mondiale

Un ordigno della Seconda guerra mondiale, rinvenuto nel cantiere per la costruzione del centro commerciale Westfield, è stato fatto brillare martedì scorso nell'area dell'ex dogana di Segrate.

Il rudimento bellico inglese del peso di 30 libbre, uno degli ultimi ritrovamenti risalenti al secondo conflitto mondiale è stato notato lo scorso 26 febbraio dagli operai intenti a bonificare l'area per la costruzione del centro commerciale.

Nei mesi scorsi altri reperti erano stati trovati un po' più lontano dalla zona dove è stato fatto esplodere l'ultimo ordigno nei pressi della ferrovia. Anche questi sono stati disinnescati a fine agosto e all'inizio di ottobre.

Un po' di disagio si è verificato martedì scorso per gli abitanti delle vie Schifano, Giotto, Martiri di Cefalonia che, durante le operazioni di disinnesco, sono state chiuse alla circolazione.

Il disinnesco è stato condotto dagli artificieri del 10° Reggimento guastatori di Cremona, già noto per operazioni del genere.

Le operazioni sono iniziate verso le 9,30 del mattino e terminate verso le 13. Persone e animali sono stati fatti evacuare dalla zona che è stata messa in sicurezza per un raggio di 100 metri.

G.A.





L'esecutivo cittadino entra in aperta polemica con i dirigenti scolastici

"Non collaborano sul virus Covid-19"

■ di Domenico Palumbo

Riceviamo e pubblichiamo la nota ufficiale dell'Amministrazione del Comune di San Donato Milanese riguardante il Coronavirus. "L'Amministrazione intende esporre con chiarezza la propria posizione di fronte alle richieste avanzate in via privata e a mezzo stampa dai Dirigenti Scolastici Favento e Massaro.

A oggi, tra le misure precauzionali di contenimento della diffusione del virus Covid-19, non sono stati previsti dall'Autorità Sanitaria competente interventi straordinari di pulizia e sanificazione delle scuole, chiuse per effetto dell'ordinanza ministeriale. Tale indicazione è stata confermata nel corso di un confronto diretto tra gli Uffici Comunali e l'Ufficio Scolastico Regionale.



Ciononostante, in attesa di nuove indicazioni delle Autorità competenti, l'Amministrazione si è resa disponibile per attivare tempestivamente interventi straordinari di sanificazione e igienizzazione nelle scuole, dimostrando attenzione verso l'intera comunità scolastica. Tali interventi si sarebbero potuti realizzare dalla mattinata di domani, sabato 29 febbraio. Per garantire l'efficacia delle operazioni, tuttavia, sarebbe stato necessario contare sulla disponibilità e la collaborazione del personale scolastico, fondamentali nel coordinamento di azioni nel rispetto dell'organizzazione delle singole scuole e dell'allestimento dei diversi ambienti.

Contattati i Presidi degli Istituti Comprensivi "Hack" e "Via Libertà", l'Amministrazione si è vista negare con fermezza la disponibilità alla collaborazione da parte del personale scolastico. Appellandosi all'Ordinanza del Ministero della Salute, la Dirigenza ha motivato il rifiuto evidenziando come l'ingresso nelle scuole sia interdetto non solo agli alunni, ma anche a tutto il personale; motivo per cui un eventuale accesso avrebbe potuto sollevare problematiche di carattere assicurativo, profilli di responsabilità e possibili vertenze sindacali.

Accogliendo con rammarico le motivazioni addotte dalle Dirigenze scolastiche, l'Amministrazione ritiene che l'interesse prioritario degli alunni e delle famiglie avrebbe dovuto favorire l'individuazione di una soluzione concertata compatibile con le esigenze delle diverse parti. Una soluzione all'altezza di una sfida che richiede coesione, senso civico e volontà di superare i singoli interessi, favorendo quello dell'intera comunità".



Progetto unificativo del servizio

Le 4 farmacie in Rete

"Le Comunali. Farmacie in Rete". È il nome del progetto che unirà le quattro municipalizzate operative nel settore dei servizi farmaceutici di San Donato Milanese, Crema, Peschiera Borromeo e San Giuliano Milanese. Nel corso dell'ultima seduta la Giunta Municipale ha dato il via libera al progetto promosso dai vertici di Acf in collaborazione con quelle delle tre aziende comunali omologhe. L'istituzione della Rete punta alla condivisione di buone pratiche e all'introduzione di nuovi processi condivisi mirati all'innovazione, al miglioramento dei servizi e all'innalzamento della capacità operativa delle quattro Aziende. Il progetto coinvolge in totale 17 farmacie, distribuite su un ambito territoriale di 130mila cittadini, i cui servizi saranno messi in collegamento con l'obiettivo di renderle sempre di più presidi territoriali di primissima istanza caratterizzati da standard qualitativi elevati. La Rete di imprese, il cui orizzonte temporale è di un quadriennio con il primo lancio che sarà avviato in forma sperimentale, e che in futuro potrebbe includere altri Comuni, prevede un piano di azioni strutturato su sette aree: servizi al cittadino, commerciale, comunicazione, legale, personale, informatica e acquisti.

"La scelta di unire le forze delle quattro Aziende farmaceutiche comunali", dichiara l'assessore alle Partecipate Emanuele Rosario de Carolis, "risponde alla volontà di migliorare la qualità di un servizio che incide sensibilmente sulla vita di tante persone. Contiamospecifica l'assessore - che l'azione su un'economia più ampia possa mettere le tante farmacie coinvolte nelle condizioni di offrire una gamma di attività sempre più ampia, qualificata e mirata sulle diverse tipologie di utenti che quotidianamente si affidano ai nostri farmacisti. Rivolgiamo un ringraziamento allo staff delle Comunali e degli Enti che hanno progettato e porteranno a compimento l'operazione".

"È una strategia che consente ai singoli Comuni", sottolinea il sindaco Andrea Checchi, "di offrire risposte concrete ai propri cittadini avviando una partnership virtuosa, come già sta accadendo in materia di mobilità con la realizzazione in piena sicurezza della nuova ciclabile San Donato-Peschiera".

Nel 2019 il prestito librario ha totalizzato quasi 32mila prestiti

Biblioteche fulcro della lettura

Trecento giorni di apertura e una media quotidiana di 111 prestiti. Sono questi i primi numeri che spiccano nella "contabilità" del 2019 nelle tre biblioteche cittadine. La funzione principe delle "Case delle parole" di San Donato Milanese, cioè il prestito librario, ha totalizzato 31mila638 prestiti a cui si sommano 1736 relativi a supporti audio e video (cd e dvd) per un totale di 33.374. A usufruire del servizio, scegliendo tra oltre 47mila titoli presenti nel catalogo sandonatese e i 434mila inclusi nel sistema bibliotecario Cubi in Rete, sono inseriti più di 2100 utenti che l'anno scorso hanno preso in prestito in media 16 titoli, cioè almeno uno al mese. Seppur il prestito rappresenti l'attività preponderante, le Biblioteche di San Donato offrono molto altro costituendo un fulcro per la lettura e la creatività. Nel 2019 sono stati promossi tre concorsi letterari, Leggendo leggendo (lettura interpretativa); Giocati la Biblioteca (creatività linguistica) e Muri e ponti (letterario), che hanno coinvolto più di mille persone di tutte le età. La promozione della lettura è stata svolta in collaborazione con le scuole



cittadine organizzando 23 incontri per far conoscere ai bimbi delle Materne l'offerta loro rivolta. Nel corso dell'anno sono stati organizzati una serie di eventi culturali che spaziano dall'attività espositiva, come la Presepiando in via Parri, ai laboratori, come la scrittura creativa. Il gruppo dei bibliotecari lettori Galup ha pure offerto 4 appuntamenti di lettura interpretata su temi specifici, tra cui uno in collaborazione con il Civico istituto Musicale e uno sul Natale. Su temi specifici sono stati organizzate 24 proposte bibliografiche e il mercatino mensile del libro usato. L'impiego della tecnologia e le collaborazioni sono molto importanti. Grazie al si-

stema "rfid", presente alla Centrale e a Certosa, ben 9300 operazioni di restituzione/prelievo sono state perfezionate in modalità self-service. Alla tradizionale apertura settimanale di 6 giorni su sette, grazie pure alla collaborazione con l'associazione Sando Calling, sono state effettuate 102 ore in più in fascia pomeridiana.

"Le nostre Biblioteche sono il fiore all'occhiello e il cuore pulsante della vita culturale di San Donato", dichiara l'assessore Chiara Papetti. "Ogni anno, insieme ai nostri bibliotecari e alla rete sovra comunale di Cubi, pianifichiamo le modalità per garantire un'offerta di qualità", assicura l'assessore Papetti.





Secca risposta del ministero ai Trasporti alle richieste del sindaco Marco Segala

Borgo e Carpianello Ztl? "Non se ne parla proprio"

di Domenico Palumbo

ecca risposta del ministero ai Trasporti alla richiesta del sindaco Marco Segala relativa all'istituzione di due ZTL in via Carpianello e a Borgolombardo. "Non se ne parla proprio", hanno risposto gli organi ministeriali. Per quanto concerne la zona di Carpianello nel documento si legge che "... l'autorizza-zione non può essere rilasciata in quanto la zona descritta comprende aree non contenute all'interno

del centro abitato e ciò esclude la possibilità di istituire una Zona a Traffico Limitato". È stato inoltre negato anche il permesso di installare "degli impianti per la rilevazione degli accessi dei veicoli". Per Borgolombardo, invece, pur ritenendola non adeguatamente giustificata, il documento rimanda alla nuova modalità di richiesta in vigore da inizio 2020 a cui si dovrà fare riferimento per un ulteriore invio della documentazione necessaria.

"Apprendiamo con ram-

marico la valutazione sostanzialmente negativa per l'istituzione delle due Ztl a Carpianello e a Borgolombardo", afferma il sindaco Marco Segala. Se per Carpianello - aggiunge il sindaco - il pronunciamento dei tecnici ministeriali è negativo tenuto conto delle norme del Codice della Strada in vigore, per Borgolombardo si tratta di un giudizio rimandato all'implementazione della documentazione tecnica secondo le nuove direttive del Ministero e in linea con le Linee Guida della

circolazione stradale nelle zone a traffico limitato emesse nel giugno 2019. Ci adopereremo per sanare la questione relativa a Borgolombardo. Rimango comunque perplesso - si rammarica il sindaco Segala - che il riscontro ufficiale sia pervenuto a più di un anno dall'invio del progetto predisposto dalla nostra Amministrazione per fermare il traffico di attraversamento che si concentra negli orari di punta nei due centri abitati di Carpianello e Borgolombardo".



Diminuiscono i reati

Dati confortanti per quanto riguarda furti e rapine a San Giuliano Milanese. L'analisi degli ultimi dati richiesti alla Prefettura di Milano e che riportano numero e tipologia dei

principali reati commessi nel territorio, indicano una flessione complessiva dell'illegalità, nel range temporale che va dal 2011 al 2018. Si è infatti passati dai 3064 reati del

2011 ai 1866 del 2018. con cali particolarmente significativi per alcune fattispecie.

Qui di seguito il quadro complessivo:

-furti: -39%, n. 1586 nel 2011, n. 970 nel 2018. -rapine: -33%, n. 134 nel 2011, n. 51 nel 2018.

-reati contro la persona (es. percosse e minacce): - 49% (174 nel 2011, 88 nel 2018).

-danneggiamenti: -77,5% (n. 584 nel 2011, 131 nel 2018).

"I dati della Prefettura di Milano sulla criminalità ci confortano", dichiara il sindaco Marco Segala evidenziando altresì "l'impegno per alzare ulteriormente il livello della sicurezza sul territorio' con la collaborazione di tutti i cittadini chiamati a denunciare i reati subiti. "Un più efficace contrasto alla criminalità può essere portato avanti solo in maniera coordinata con Prefettura, Questura, Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Locale". "Siamo molto soddisfatti della collaborazione portata avanti con la Tenenza dei Carabinieri di San Giuliano e la Compagnia di San Donato, ogni giorno al fianco della nostra comunità con competenza e professionalità", ha rimarcato il sindaco Segala. Efficace anche l'apporto della Polizia Locale attraverso nuovi investimenti in strumentazione tecnologica e aumento del personale, emerso anche in un sondaggio di Citizen Satisfaction effettuato nel dicembre 2019. I cittadini hanno la percezione di una maggiore sicurezza in Basato sul dialogo e sul confronto

Comune e sindacato dei pensionati

In data 23 gennaio scorso il sindaco di San Giuliano Milanese, Marco Segala, e le organizzazioni sindacali confederali e dei pensionati hanno firmato un importante protocollo d'intesa con cui viene formalizzato un metodo di lavoro basato sul dialogo e sul confronto preliminare



alle scelte dell'Amministrazione, che rafforza il valore e l'efficacia delle relazioni sindacali tra le parti.

Tre i contenuti dell'accordo spicca l'obiettivo condiviso di avviare un percorso finalizzato all'alleggerimento della tassazione locale per lavoratori e pensionati la conferma della massima attenzione sulle politiche sociali, educative e sociosanitarie e, in particolare, sull'emergenza abitativa con i 200 sfratti eseguiti e l'impossibilità di assegnare case che attualmente non sono nella disponibilità dell'Ente. Si è inoltre concordato di collaborare su iniziative congiunte per la socializzazione ed inclusione dei cittadini e delle persone anziane per contrastarne la solitudine. Sui temi del lavoro e della difesa dei diritti, l'Amministrazione si è resa inoltre disponibile ad avviare un percorso per la tutela dei lavoratori occupati negli appalti e a valutare le modalità con cui valorizzare il contributo attivo dei titolari del Reddito di Cittadinanza e Patto di Inclusione. Rafforzate le relazioni sindacali", dichiara il sindaco Marco Segala. "Naturalmente non abbiamo la bacchetta magica sui conti pubblici visto il difficile percorso che ci ha consentito di raddrizzare la rotta dei conti pubblici, riconosciuta anche dalla Corte dei Conti, però - sostiene il sindaco Segala sviluppare buone relazioni sindacali basate sull'ascolto ci consente di individuare le soluzioni più efficaci e possibili per i tanti problemi segnalatici dai cittadini".

Nei locali della Polizia Locale

Coronavirus, attivato centro operativo

L'Amministrazione comunale di San Giuliano Milanese, a integrazione delle misure previste per il contenimento e la gestione del Covid-19, più noto come Coronavirus, ha attivato temporaneamente presso il Comando della Polizia Locale, il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) di Protezione civile per monitorare a livello locale la situazione riguardante la diffusione del Coronavirus, informate e chiarire ai cittadini gli aspetti principali e le misure del Decreto del Presidente del Consiglio del 1* marzo, seguire l'insorgere di eventuali emergenze sanitarie e assicurare nell'ambito del territorio comunale la direzione e il coordinamento di eventuali servizi di assistenza, in linea con gli eventuali provvedimenti emessi da Governo e Regione. Il provvedimento del Sindaco, emanato il 27 febbraio, individua anche una struttura, composta da tecnici comunali, volontari della Protezione Civile e associazioni locali, sotto la guida del Comandante della Polizia Locale e presieduta dalla stesso primo cittadino, a cui sono delegate una serie di funzioni utili al presidio del territorio e alla tutela della popolazione. A supporto nasce anche l'Unità di Crisi Locale (U.C.L.), che vede anche la presenza del Comandante della Tenenza dei Carabinieri di San Giuliano Milanese.

"L'Amministrazione comunale si è mobilitata con pieno ritmo", dichiara il sindaco Marco Segala, "per dare la massima diffusione alle notizie che arrivavano, sia pure con molta lentezza, da Roma su un problema che pur-

troppo riguarda oramai tutto il paese''. Il sindaco Marco Segala, d'intesa con tutti i capigruppo consiliari, aveva comunque disposto la chiusura da lunedì 24 febbraio di tutte le scuole pubbliche e private, asili nido e dell'infanzia; luoghi di aggregazione comunali (centro anziani, palestre, ludoteche, Biblioteche, Centro di Aggregazione Giovanile); sospensione di tutti gli eventi e le attività ludiche di intrattenimento in luoghi pubblici o aperti. **D.P.**



PREVENTIVI GRATUITI

Via Trieste 32 - 20098 San Giuliano Milanese (MI) tel. fax +39.02.9848380 www.boiocchi.it - arredamenti@boiocchi.it



Melegnano / Il Coronavirus fa slittare il raddoppio della Paullese

La "Melegnano-Agrate" di nuovo penalizzta

di Givanni Abruzzo

🤊 allarme connesso a Covid-19 meglio noto come Coronavirus rischia di allungare l'attesa dei pendolari che percorrono il tratto di «Paullese» tra «Cerca» e A58-TEEM e che, almeno dal 2010, aspettano, spesso in coda, la realizzazione delle due corsie per senso di marcia promessa assieme all'apertura dell'Autostrada, avvenuta, secondo programma, nel 2015. Stando alle considerazioni fornite da alcuni amministratori locali, l'emergenza sanitaria potrebbe costringere, infatti, la Città Metropolitana a rinviare l'avvio dell'intervento di sua competenza calendarizzato per marzo e da inquadrare nello spettro più ampio del raddoppio

che interesserà il tracciato

della SP 415 da Zelo Buon Persico a Spino d'Adda. L'eventuale slittamento del via ai lavori comporterebbe, fra le altre conseguenze, pure il perdurare di una fruizione parziale del ponte che permette alla Provinciale di scavalcare A58-TEEM e che Tangenziale Esterna ha ultimato da un lustro al duplice scopo di accelerare la costruzione della "Paullese Bis" e di favorire l'accessibilità all'Autostrada. Tale viadotto, a causa del mancato potenziamento mirato a garantire la fluidificazione dell'ex Statale, che avrebbe dovuto coincidere proprio con l'inaugurazione della «Melegnano-Agrate» (33 chilometri raccordati con A1 Milano-Napoli, A35-BreBeMi e A4 Torino-Trieste), rimane, del resto, off-limits per la metà delle migliaia di

utenti incolonnati. Gli automobilisti bloccati sulle due corsie di ponte (una per senso di marcia) aperte al traffico sopportano, dunque, sia il danno provocato dalle code sia la beffa innescata dal constatare che, in parallelo con la porzione di «Paullese» sovrastante l'Autostrada, corrono altre due corsie di viadotto non transitabili in assenza del raddoppio tra «Cerca» e A58-TEEM. C'è da

sottolineare, infine, che, sebbene siano trascorsi quasi 60 mesi dall'entrata in esercizio, la «Melegnano-Agrate» subisce tuttora l'ulteriore penalizzazione del permanere di un'accessibilità piena

solo dalla «Rivoltana», totalmente raddoppiata, e a scartamento ridotto dalla «Cassanese», potenziata unicamente da Pioltello in poi e monca del Raccordo tra A51 Tangenziale Est e A58-TEEM.



Nel'ambito della prossima Festa del Perdono, giunta alla 457ma edizione, l'appuntamento più importante per Melegnano, è nata un'iniziativa battezzata "Fuori Perdono", una mostra mercato che si svolgerà dal prossimo 9 aprile. È questa anche un'occasione per dare modo ai giovani a partecipare all'evento. Il Comune ha deciso così di prevedere la concessione di posteggi riservati a "Giovani operatori non professionisti che espongono o vendono le proprie opere d'arte o dell'ingegno a carattere creativo", si legge sul bando. Protagonisti saranno i giovani dai 18 ai 35 anni. "Abbiamo aperto un bando comunale per la concessione di spazi riservati nel Cortile d'onore del Castello Mediceo in occasione della Fiera del Perdono 2020 riservato a giovani operatori non pro-

Melegnano / Festa del Perdono

Partecipazione dei giovani creativi

fessionali - spiega Roberta Salvaderi, assessore alle Politiche dell'infanzia, Educative e Giovanili - con l'obiettivo di coinvolgere sempre di più i giovani, non solo di Melegnano ma di tutto il territorio del Melegnanese, in un ampio progetto di condivisione delle diverse opere della creatività e dell'ingegno. Non una vetrina fine a se stessa, quindi, ma un'occasione di confronto, di arricchimento e, perché no, di possibili collaborazioni tra giovani". Mercoledì 8 aprile allestimento degli spazi espositivi e inaugurazione in prima serata con rinfresco e accompagnamento musicale; giovedì 9 aprile dalle 7 alle 19 visita al Fuori Perdono con possibilità di acquistare i manufatti proposti e durante la giornata momenti di intrattenimento musicale."



Melegnano / Coronavirus

In quarantena il personale del Predabissi

Anche l'ospedale "Predabissi" di Melegnano è interessato come altre strutture sanitarie del Sud Milano, al confine con la "zona rossa" al Coronavirus. È così scattata nei giorni scorsi una procedura di emergenza per mettere medici, infermieri e personale in quarantena. La decisione riguarda una ventina di persone, dopo il primo contagio da Coronavirus. È stato anche programmato l'accesso dei visitatori in maniera razionale, consentendo di entrare uno per volta, lavandosi le mani con le apposite soluzioni igienizzanti. Le attività proseguono nonostante le decisioni prese, anche se con la riduzione del personale dovuta a quarantena e sospensioni per chi vive nella zona off limits. La direzione dell'ospedale è al lavoro per valutare l'eventuale riduzione o chiusura di reparti, ma al momento tutto prosegue regolare. Nessuna cintura di sicurezza è estesa al Sudmilano, ma sono state sospese tutte le attività pubbliche, riunioni, incontri e chiusura della scuole (la settimana scorsa).

L'invito è anche quello di ridurre al minimo i contatti tra persone.

G.A.

Paullo / Studenti a scuola a piedi

È partito il Piedibus

Da circa un mese anche a Paullo ha preso il via il Piedibus, consentendo ai piccoli scolari di andare a scuola a piedi. Il primo percorso è iniziato da piazza De André fino al Campus scolastico di via Fleming. I primi bambini che hanno dato il via all'iniziativa sono stati accompagnati dal gruppo di volontari, dalla Polizia locale, oltre che dagli amministratori comunali. Presenti il sindaco Federico Lorenzini, il vicesindaco Danila Gilberti, l'assessore Alessandro Meazza, il capogruppo di Maggioranza Gabriele Guida e i due consiglieri Irene Nisi (Istruzione) e Anna Chiara Ciofetti (Politiche giovanili) che seguono l'intero progetto. "Un ringraziamento particolare

alla Società Paullese Multiservizi e Cartoleria Riva che, con il loro sostegno diretto, hanno dimostrato concretamente, con l'acquisto delle pettorine, la propria vicinanza al progetto - dichiara il Consigliere Nisi -. Un caloroso grazie ai volontari in prima linea e che a turno aiuteranno i bambini (e i loro genitori) a raggiungere le scuole: senza di loro sicuramente il Piedibus non esisterebbe".



LEGO, NOTIZIE

Dal Corio spariscono migliaia di canne di bambù

Ruspe lungo gli argini della roggia

■ di **Ubaldo Bungaro**

avori lungo gli argini della roggia Corio nel tratto che da via Roma porta alla stazione ferroviaria per pulire l'alveo della roggia e il ripristino della staccionata, che in alcuni tratti è franata. Ma sono sparite anche migliaia di canne di bambù che "alti e schietti" (come i cipressi di Bolgheri) si ergevano imponenti lungo la storica roggia Corio. Nel 2016 ci fù il tentativo di intubare la roggia bloccato grazie all'intervento della guadia ecologica Bruson. Assistiamo alla deforestazione di una pianta preziosa per l'ambi-



ente e non solo, infatti il bambù è il logo del Panda del Wwf. simbolo di prosperità e fedeltà nei sentimenti.

Nei paesi orientali quando gli sposi si accasano, davanti alla nuova dimora, hanno l'abitudine di piantare un bambù.

Secondo gli esperti del settore, tanti sarebbero i benefici: un bosco di bambù, sarebbe in grado di catturare fino a 17 tonnellate di carbonio per ettaro all'anno, grazie alla notevole e perenne superficie fogliare, ma anche una forte capacità di contrastare l'inquina-

mento atmosferico e del suolo.

Il bambù, inoltre con le sue radici, trasforma gli inquinanti (compreso l'azoto) in biomassa e non necessita di particolari cure ed attenzioni. Mantiene pulite le acque di fiumi e laghi: infatti i bambù rappresentano una strategia per la gestione dei rifiuti organici animali economicamente ed ecologicamente sostenibile. Ideale per il consolidamento e il rimboschimento delle scarpate, prevengono frane e smottamenti grazie all'apparato rad-

icale formato da rizomi e da radichette che non appesantisce il terreno con carichi concentrati. Il bambù, infine, ha un'ottima capacità di trattenere l'acqua, resistere ad eventuali periodi di siccità. È nota anche la sua resistenza agli incendi, essendo difficilmente combustibile ed anche se si brucia la sua parte aerea il suo carattere rizomatoso gli garantisce la capacità di rigenerare comunque canne nuove ogni anno, è un'ottima barriera naturale contro le polveri, frangivento e antirumore.

Il Tar sospende il bando di gara di appalto: "Natura discriminatoria e irragionevole della clausola contenuta nel bando"

Affidamento del servizio di assistenza legale

Un gruppo di avvocati costringono alla resa la Giunta su una gara per l'affidamento del servizio di assistenza legale per: "Natura discriminatoria e irragionevole della clausola contenuta nel bando" scrive il Tar. La Giunta decide di indire una gara di appalto per l'affidamento legale per la gestione del contenzioso, ma è costretta al ritiro per il ricorso presentato da un gruppo di legali per "violazioni nella procedura della gara".

Tutto ha inizio con l'indizione della gara con procedura aperta sulla piattaforma Sintel/Arca di Regione Lombardia. Intervengono 6 legali che notificano al Comune un ricorso al Tar per l'annullamento relativo alla procedura. Anche la Società Lombarda degli avvocati amministrativisti Solomon presenta ricorso. Sulla vicenda, il Tar Lombardia emette, in data 20/12/2019, l'ordinanza n. 1720/2019 con

la quale accoglie l'istanza cautelare dei ricorrenti e scrive: "Ad un sommario esame, (che) il ricorso sia assistito dal requisito del "Fumus Bonis Iuris", (cioè parvenza di buon diritto) "Considerata la natura discriminatoria (recita l'ordinanza del Tar) e irragionevole della clausola che preclude la partecipazione agli avvocati che non abbiano avuto in passato tra i loro clienti Pubbliche Amministrazioni, ben potendo questi ultimi aver maturato l'esperienza necessaria a divenire affidatari della procedura impugnata, anche difendendo soggetti privati nei giudizi amministrativi. L'indeterminatezza e l'eterogeneità delle prestazioni richieste, ciò che preclude la possibilità di formulare un'offerta ponderata; la contrarietà della lex specialis alla legge professionale, nella parte in cui prevede la corresponsione di un corrispettivo fisso indipendentemente dal numero dei contenziosi, ciò

che pare violare il principio dell'equo compenso, e nella parte in cui prevede l'assegnazione di un punteggio preferenziale in favore degli avvocati che hanno patrocinato giudizi conclusi con un esito positivo per le amministrazioni, considerato che la loro attività non ha ad oggetto obbligazioni di risultato".

Per evitare ulteriori danni all'Ente; "La giunta (si legge nelle motivazioni), a seguito di nuova valutazione dell'interesse pubblico consistente nell'opportunità di non proseguire nella lite pendente innanzi al Tar, stante la pronuncia di "fumus bonis iuris" contenuta dell'Ordinanza Tar 1720/2019, revoca la procedura di gara" La gara e la relativa procedura viene revocata subordinata alle disposizioni che saranno adottate della giustizia amministrativa (Tar) con l'obbligo di pubblicare l'avviso di revoca sulla piattaforma Sintel e sul sito istituzionale del Comune.

Le proteste dei cittadini sulla presenza di clandestini

L'incendio all'ex Hotel Ripamonti Due

Divampa un incendio nella vecchia struttura dismessa, abbandonata da anni, dell'ex Hotel "Ripamonti Due" e si scatenano le polemiche di cittadini sulla presenza di clandestini senza tetto che hanno trovato residenza tra macerie e rifiuti.

Nella vecchia struttura alberghiera un incendio è divampato nei locali al piano seminterrato bruciando mas-



serizie e rifiuti. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno domato le fiamme in circa trenta minuti, un'ambulanza della

Croce Bianca e la Polizia locale di Pieve Emanuele. Ma è divampata anche la polemica sulle responsabilità politiche per la drammatica situazione che devono vivere i cittadini che abitano proprio di fronte al "rifugio dei clandestini". Di chi sono le responsabilità e chi dovrebbe intervenire per porre la parola fine su questa tragedia umana? Un tempo il lussuoso Hotel a 4 stelle era al centro della cronaca rosa dove si tenevano importanti convegni, incontri politici e congressi di grande rilevanza, sia nazionale che internazionale; fiore all'occhiello di Pieve Emanuele, da circa dieci anni la struttura è chiusa.

E come nelle altre strutture degradate trovano liberamente rifugio sbandati e clandestini. Le pagine Social

Ala di Diaya Emanyala a sana niana di annalli di aitta lini aka aki adana airata

sono piene di appelli di cittadini che chiedono aiuto al Palazzo. Recentemente è intervenuta anche l'on Stefania Mammi (M5S) che ha sollecitato l'intervento del Prefetto di Milano. Anche il Comune è intervenuto intimando alla proprietà la blindatura della struttura, ma nonostante le lamiere saldate agli ingressi, continua il via vai. -Tutto nell'indifferenza.-

Di fronte a tanti appelli, abbiamo documentato con fotografie i vari "ospiti" catapultando il reportage all'attenzione dei grandi politici: ma nulla è cambiato.

Un interrogativo è d'obbligo: chi doveva e chi deve intervenire per porre fine a questa squallida situazione? È una cosa normale per la dichiarata "Città del Turi smo" che farebbe grande Pieve Emanuele?. ■ U.B.



ROZZANO / Chiuso il locale per 10 giorni un provvedimento anche a Milano

Cocaina nascosta nel bagno del bar

■ di Ubaldo Bungaro

a Polizia di Stato è intervenuta in via Curiel per effettuare la chiusura di un locale dove nel bagno del bar veniva nascosta cocaina

Stesso provvedimento anche in un locale di via Bessarione a Milano.

Due chiusure disposte dal questore di Milano, nell'ambito dell'attività di prevenzione e controllo del territorio e monito raggio dei locali pubblici svolta dalla Polizia di Stato per contrastare i fenomeni di criminalità, ai sensi dell'art. 100 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.

Gli agenti della Squadra mobile hanno notificato il decreto al Bar di Rozzano, dove veniva utilizzato come deposito di droga da parte di un uomo, arrestato in flagranza la settimana scorsa dalla Sesta sezione della Squadra mobile. L'uomo, seguito dai poliziotti, dopo aver ceduto sostanza stupefacente a un automobilista che si era fermato al bar, è poi entrato nel bagno del locale dove erano nascosti otto involucri di cocaina. Il questore ha disposto la chiusura per dieci giorni. Lo stesso provvedimento, ma per due settimane, per un locale di via Bessarione di Milano. I poliziotti del Commissariato Mecenate hanno notificato la sospensione per 15 giorni al locale, già destinatario

dello stesso provvedimento nell'ottobre 2018. Il primo gennaio 2020 è stato scenario di una violenta rissa scoppiata all'interno del locale. In quell'occasione un cliente, che aveva tentato di sedare gli animi nel corso di una discussione ani mata, è stato a sua volta ferito dagli stessi prota gonisti della lite. La rissa è proseguita in strada con lancio di oggetti che hanno danneggiato i veicoli parcheggiati vicino al bar.

ROZZANO / Arrestato spacciatore

Sospesa la licenza, a un tassista

Preso in flagranza mentre vendeva una dose di cocaina ad un tassista: lo spacciatore è stato arrestato, mentre all'autista di Milano è stata sospesa la licenza. Gli uomini della Sesta sezione della squadra Mobile di Milano, guidati da Massimiliano Mazzali, perlustravano Rozzano nella zona di via Lambro, hanno notato un nordafricano al telefono davanti a un bar e poi lo hanno visto entrare. Quando è uscito è stato avvicinato da un tassista che dall'auto stessa ha ritirato qualcosa, per poi ripartire immediatamente. Gli agenti hanno seguito entrambi. Il venditore, un marocchino di 45 anni, era nel frattempo entrato in un secondo bar e uscendo è stato fermato; da un successivo controllo, è emerso che nascondeva la cocaina nel bagno delle donne: dietro il water c'erano infatti otto dosi e un pacchetto di sigarette. Il tassista, un italiano di 41 anni, è stato invece bloccato poco dopo e trovato ancora con la pallina di cocaina in auto; la Polizia gli ha ritirato la licenza. Sarà poi il Comune a decidere provvedimenti più severi nei suoi confronti.

ROZZANO / 47enne rozzanese li nascondeva in auto

Denunciato, possesso di reperti fossili

Un rozzanese di 47 anni è stato denunciato per il possesso di reperti fossili di dinosauro, fermato da carabinieri di Pavia, nella sua auto trasportava reperti fossili, risalenti a milioni di anni fa. L'uomo, già gravato da precedenti giudiziari, è stato denunciato per ricettazione.

Fermato per un controllo a Giussago, presso la località Cascina Bosco, a bordo della propria autovettura Volkswaghen Polo, a seguito di perquisizione, l'uomo è stato trovato ingiustificatamente in possesso di



reperti fossili di dinosauro catalogati, di epoca cretaceo superiore cenomaniano, di verosimile origine libanese, del tipo "uovo di razza con due embrioni" e "coccodus lindstroemi". Per risalire alla provenienza, son scattate le indagini, unitamente ai carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Monza, al fine di stabilirne la provenienza. Si pensa che i reperti possano essere stati rubati da un museo o da una collezione. U.B.

OPERA / Verrà realizzato all'interno del parco Guareschi

Osservatorio astronomico



La cometa di Natale, l'eclissi di luna, la congiunzione dei pianeti e ancora lo sciame di stelle cadenti sono gli eventi che, negli ultimi tempi, hanno catturato l'attenzione di migliaia di persone, costringendole a stare con il naso all'insù. L'Amministrazione comunale di Opera non è rimasta indifferente di fronte a questo interesse che, sul territorio, è portato avanti da oltre un decennio dall'associazione AstroMirasole.

Coinvolgendo un noto studio di architettura, è stato progettato il primo osservatorio astronomico permanente del Sud Milano. La struttura moderna è studiata per garantire il posizionamento di un potente telescopio; verrà realizzata all'interno del parco Guareschi. "Lo scorso anno, numerosi cittadini hanno assistito ai fenomeni astrali appassionandosi ad una scienza che solo negli ultimi tempi, dopo anni e anni di studi, è riuscita a riscuotere il giusto successo e interesse . spiega il sindaco Antonino Nucera - Dietro loro suggerimento è nata l'idea di realizzare un osservatorio astronomico, un punto di riferimento per appassionati o semplici curiosi. Dopo il vaglio dei progetti, abbiamo scelto quello definitivo e abbiamo già stanziato a bilancio i soldi per la sua realizzazione". La struttura verrà realizzata con ampie vetrate e un cortile privato che, oltre a garantire l'isolamento visivo e spaziale, permetterà un'illuminazione naturale. Al centro della sala, il telescopio e sopra ad esso un vuoto circolare nella copertura che permetterà le osservazioni dello spazio cosmico. Un piano orizzontale mobile chiuderà il vuoto circolare nel tetto nei momenti di non utilizzo del telescopio. L'opera, che terrà conto dell'ambiente in cui va ad inserirsi, dei percorsi verdi, del campo da basket e dell'area dedicata ai più piccoli, avrà un costo di circa 400 mila euro.

ROZZANO / In via Buozzi, ferito un 26enne

Scontro auto moto

Dalle primissime informazioni, si tratterebbe di un'auto che si è scontrata con una moto, forse per una mancata precedenza. Ma saranno gli agenti della Polizia locale a chiarire l'esatta dinamica attraverso testimonianze e rilievi.

Un ragazzo di 26 anni, le cui condizioni sembravano all'inizio critiche, ma in seguito la situazione si è stabilizzata e ha rimediato nell'impatto solo contusioni e ferite non gravi.

I soccorritori, subito intervenuti, hanno con-

trollato le condizioni del giovane e lo hanno stabilizzato.

Probabilmente il 26enne sarà sottoposto a ulteriori accertamenti al pronto soccorso, dove il personale a bordo dell'ambulanza lo ha portato in codice giallo. **U.B.**



Via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano

Tel. 02 36504509





a 40.000 euro

In Valsesia, altitudine 900 mt CASA INDIPENDENTE, con terreno composta da: grande sala cucina, camera e bagno, più piano seminterrato

Tel. 02/36504509 (ore ufficio)



AFFITTO

altro immobile a

composto da:

sala, cucina, 2 stanze da letto,

veranda

e spazio antistante

1. Borsa immobiliare

Privato cerca in affitto trilocale con giardino zona Paullese e dintorni. Tel. 339173298.

Avv. 4/20

3. Cerco lavoro

Valuto proposte di lavoro part-time, (max 30 ore sett. lun./ven.) Come impiegata o segretaria amministrativa, Back Office commerciame, receptione e centralino. Ho diploma di ragioneria e 30 anni di esperienza. No telemarketing o vendita porta a porta. Mail: fortunata.fichera@gmail.com.

Avv. 5/20 Serietà Impiegata commerciale segreteria telemarketing traduzioni francese inglese esperienza offresi. Tel. 339 8662939. Mail: fiorini.donatella@libero.it

4. Offro lavoro

RIF. 29246 Valido fino al 20/03/2020 Media azienda del settore 'Ristorazione con somministrazione' con sede in Milano (MI) Cerca n° 1 collaboratore da inserire nella posizione di: Addetto/a pulizie industriali. Titolo di studio: Diploma di maturità preferibile. Retribuzione: da CCNL e commisurata all'esperienza. Info: ido@ afolmet.it

Avv. 5/20

Avv. 5/20

RIF. 29247 Valido fino al 20/03/2020 Media azienda del settore 'Ristorazione con somministrazione' con sede in Milano (MI) CERCA n° 1 collaboratore da inserire nella posizione di: Barista. Sede di lavoro: Milano. Caratteristiche: Titolo di studio: Diploma di maturità preferibile. Conoscenza lingue: INGLESE Buono preferibile. Info: ido@ afolmet.it

RIF. 29248 Valido fino al 20/03/2020 Media azienda del settore 'Ristorazione con somministrazione' con sede in Milano (MI) CERCA n° 1 collaboratore da inserire nella posizione di: Cameriere. Sede di lavoro: Milano. Titolo di studio: Diploma di maturità preferibile. Conoscenza lingue: IN-**GLESE Buono preferibi**le. Info: ido@afolmet. it

Avv. 5/20 RIF. 29251 Valido fino al 20/03/2020 Media azienda del settore 'Studio professionale commercialisti e avvocati' con sede in Milano (MI) Cerca n° 1 collaboratore da inserire nella posizione di: Receptionist e segretaria. Sede di lavoro: Milano. Titolo di studio: Diploma di maturità in RAGIO-NIERE O P.C. preferibile. Conoscenza lingue: INGLESE Buono indispensabile. Conoscenze informatiche. Info: ido@afolmet.it

RIF. 29253 Valido fino al 20/03/2020 Piccola azienda del settore 'Servizi di accoglienza' con sede in Milano (MI) CERCA n° 1 collaboratore da inserire nella posizione di: Steward accoglienza boutique moda. È richiesta ottima presenza ed educazione, munito di abito elegante nero. Sede di lavoro: Milano. Caratteristiche: Patenti:A,B. Conoscenza lingue: **INGLESE** Buono preferibile. Info: ido@afolmet.it

Avv. 5/20 RIF. 29254 Valido fino al 20/03/2020 Piccola azienda del settore 'Servizi di accoglienza' con sede in Milano (MI) CERCA n° 1 collaboratore da inserire nella posizione di: Servizio controllo per locali notturni/eventi. Indispensabile il possesso dell'attestato Asc (Addetto Servizio di Controllo - ex buttafuori). Sede di lavoro: Milano. Caratteristiche: Patenti:B. Conoscenza lingue: INGLESE Buono preferibile. Info: ido@ afolmet.it

Avv. 5/20 RIF. 29264 Valido fino al 21/03/2020 Media azienda del settore 'Attività di comunicazione e relazioni pubbliche' con sede in Milano (MI) CERCA n° 1 collaboratore da inserire nella posizione di: Junior account/executive. Sede di lavoro: Milano. Titolo di studio: Laurea preferibile. Conoscenza lingue: INGLESE Buono indispensabile. Conoscenze informatiche. Info: ido@afolmet.it Avv. 5/20

RIF. 29270 Valido fino al 21/03/2020 Piccola azienda del settore 'Ricerca e selezioneE' con sede in Milano (MI) CERCA nº 1 collaboratore da inserire nella posizione di: Progetti-

sta elettrostrumentale.

Sede di lavoro: Milano.

Caratteristiche: Paten-

Vendo lavapavimenti **FLOORWASH** + 2 spazzole ricambio nuove. Euro 300,00



La concessionaria di pubblicità delle nostre pubblicazioni:

AGENTI-PROCACCIATORI (ANCHE PENSIONATI) DI ANNUNCI PER LE PROPRIE TESTATE

OFFRENSI FORTI PROVVIGIONI E GUADAGNO GARANTITO



Tel. 02/36504509

rfeditore@libero.it



ti:B. Titolo di studio: Diploma di maturità in Perito elettronico preferibile, Laurea in ING. Elettronica preferibile. Conoscenza lingue: IN-GLESE Buono indispensabile. Conoscenze informatiche. Info: ido@ afolmet.it

Avv. 5/20 RIF. 29271 Valido fino al 21/03/2020 Piccola azienda del settore 'Ricerca e selezionel' con sede in Milano (MI) CERCA n° 1 collaboratore da inserire nella posizione di: Ingegnere meccanico. Sede di lavoro: Milano. Caratteristiche: Patenti:B, Conoscenza principali standard di progettazione (es ASME relativi a power and process piping, API/. Titolo di studio: Laurea in ING. MECCANICA indispensabile. Conoscenza lingue: INGLESE Buono indispensabile. Info: ido@afolmet.it

RIF. 29276 Valido fino al 21/03/2020 Piccola azienda del settore 'Ri-

cerca e selezione' con sede in Milano (MI) CERCA nº 1 collaboratore da inserire nella posizione di: PLANNER JUNIOR. Sede di lavoro: Milano. Caratteristiche: Patenti: B. Ottima conoscenza della lingua Inglese. Esperienza pregressa in ambito Esperienza di cantiere. Titolo di studio: Laurea indispensabile. Conoscenza lingue: INGLESE Fluente indispensabile. Info: ido@afolmet.it

Avv. 5/20

RIF. 29285 Valido fino al 25/03/2020 Piccola azienda del settore

'Ristorazio' con sede in Milano (MI) CERCA n° 1 collaboratore da inserire nella posizione di: Cameriere di sala. Caratteristiche: Patenti:B. Titolo di studio: Diploma di maturità preferibile. Conoscenza lingue: INGLESE Buono preferibile. Info: ido@ afolmet.it

Avv. 5/20

5. Auto e moto

Regalo barre/portapacchi per Fiat 16, 4x4 mai usate. Tel. 3479604613. Mail: rfuzoni@hotmail.it.

Avv. 4/20

VENDESI VILLETTA

Zona Sesto Ulteriano (San Giuliano) villa, porzione di bifamiliare con giardino, su tre lati, 6 stanze, possibilità di ampliamento, casa divisibile per due famiglie, portico, box e cantina, circa 180 mq.



Cell. 339.56.39.428 - Tel. 02.36.50.45.09 (ore ufficio)

Volete	comp	rare?	Volete	vendere?
				?iroterodellos

Piccola pubblicità gratuita (riservato solo ai privati)
CODIVERE A MACCHINIA O CTAMBATELLO MACCIMO 10 DADOLE

	SCRIVERE A MACCHINA O STAMPATELLO MASSIMO 10 PAROLE						
Spett. L'ECO: vogliate inserire nella vostra pubblicazione:							
	•		_		-		
						 ••••	
				•••••		 ••••	
			•••••			 • • • • •	
			N 4 = 11 -				
iei:			waii:			 	
 □ 01	Borsa immobiliare	□ 08	Telefonia, computer,	1;	Arredamenti,	 19	Hobby
= -	Affitto		TV		elettrodomestici		Professionisti /
□ 03	Lavoro (domande)	□ 09	Articoli per l'infanzia	□ 14	Collezioni		consulenti
□ 04	Lavoro (offerte)	□ 10	Sport	□ 15	i Regali	21	Varie
□ 05	Auto e moto	11	Foto, video, hi-fi, cd,	□ 16	6 Incntri		
□ 06	Animali		vhs, libri	□ 17	Lezioni e ripetizioni		
□ 07	Aziende e negozi	□ 12	Abbigliamento	□ 18	Palestre, piscine		
- Ritagliare e spedire per posta a:							
'L'Eco di Milano e provincia' - via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano							
oppure imbucare direttamente nella cassetta delle lettere della redazione							
- Sp	- Spedire via e-mail: redazione@ecodimilanoeprovincia.it						
- Po	- Potete consegnare questo coupon anche nelle edicole dove acquistate il giornale						

ABBONAMENTO ANNUALE
ON-LINE A 20 EURO A:
L'ECO DI MILANO E PROVINCIA
COUPON DA COMPILARE
Nome
Cognome
Città:
Indirizzo mail:

Firma: _ _ _ _ _ _ _ Il presente modulo di adesione, debitamente firmato, può essere spedito per posta alla nostra redazione di via Conte Rosso 1, inviando una mail a: redazione@ecodimilanoeprovincia.it. Sarà nostra premura confermare il ricevimento dell'abbonamento, e comunicare il nostro Iban per il versamento



Privato vende tappeto molto bello, usato poco tenuto bene. Lunghezza cm 206 larghezza cm 132. Euro 100 pagamento in contanti. Mail: claudio.negrini2013@libero.



Vendo per cambio veicolo, cerchi dimantati completi di gomme invervali. Il tutto seminuovo percorsi solo 1000 Km. Adatti per Mercedes - classe A Gla. Euro 600. Tel. 3394350441. Mail: antonari-1955@libero. it.

Avv. 4/20

Vendo catene per attacco rapido marca (Magg. Trar) per varie misure di pneumatici, adatte per mini ecc... Mai usate 200 euro non trattabili. Tel. 3394350441. Mail: antonari-1955@ libero.it.

Avv. 4/20

7. Aziende e negozi

Negozio di generi alimentari, ben avviato, con tutte le licenze alimentari e non; zona via Modena. CEDESI ottimo reddito, arredamento nuovo, affitto modico. Tel. ore ufficio 02-36504509.

Avv. 5/20

Negozio parrucchiera, ben avviato, due vetrine in località San Donato, cedo a condizioni vantaggiose. Tel. 349.5930858

Avv. 3/20

11. Foto, video, hi-fi, cd, vhs, libri

Vendo Tastiera CASIO da 44 tasti con custodia euro 30,00. Tel: 3334941984

Avv. 3/20

12. Abbigliamento

Vendo scarpe Cinziasoft in pelle lucida nera o marrone. Tel. 3473841457. Mail: ppsposato@gmail. com.

Avv. 5/20

13. Arredamento/ elettrodomestici

Privato vende tappeto molto bello, usato poco tenuto bene. Lunghezza cm 206 larghezza cm 132. Euro 100 pagamento in contanti. Mail: claudio.negrini2013@ libero.

Avv. 5/20

Vendo Letto matrimoniale in ottone, testata pediera. Euro 120. Tel: 3396591381. Mail: desantigabriele007@ gmail.com.

Avv. 4/20
17. Lezioni
e ripetizioni

Chitarrista diplomato al conservatorio,

offre lezioni anche a domicilio di chitarra classica, elettrica e moderna o basso elettrico, teoria compresa. Prezzo per tipologia di lezione mediamente modico e a seconda della tratta stradale. Luciano Cellulare 338-8523586

21. Varie

Vendo libri classici per ragazzi. Tel. 3473841457. Mail: ppsposato@gmail. com.

Avv. 5/20

Vendo serie travel Meridiani guide viaggi diverse città. Tel. 3473841457. Mail: ppsposato@gmail. com.

Avv. 5/20

Vendo, Serie completa 6 volumi II mondo degli animali del 1968 ed. Rizzoli euro 50 e serie completa 40 volumi Storia universale dell'arte1960 Ed. F.lli Fabbri. Euro 180.00 tutto in ottime condizioni. Tel. 3334941984

Avv. 3/20

Vendo, bellissime cravatte di seta a 2 euro cadauno. Cell. 340.2242672

Avv. 3/20



Momenti di gioia...









Gli annunci sono "assolutamente" gratuiti, mandateci le foto delle vostre vacanze e altri momenti felici e ricorrenze importanti: compleanni, matrimoni, laure, cresime, comunioni e anniversari

Per pubblicare i vostri auguri potete inviarli a: L'Eco di Milano e provincia - via Conte Rosso 1 - 20134 Milano - Tel. 02/36504509 oppure via e-mail a : redazione@ecodimilanoeprovincia.it

DIFENDE I MALATI



Tribunale per la Tutela della Salute

AIUTA LE VITTIME DELLA MALASANITÀ (È POSSIBILE AGIRE ENTRO I 10 ANNI DAL RICOVERO OSPEDALIERO)

Sede Nazionale: Via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano, Tel. 02/83417216

Presidente nazionale Iolanda Medici - Segretaria nazionale Paola Catti mail: tribunaletutelasalut@libero.it

Sede di S. Donato: Via Croce Rossa, 53 Tel. 329/6726167

La Sede di San Donato Milanese, sarà aperta PER APPUNTAMENTO nei giorni di: LUNEDÌ - MARTEDÌ: dalle 16 alle 18 • MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ: dalle 10 alle 12

Il Tribunale per la Tutela della Salute OFFRE assistenza legale gratuita e consulenza medico legale.

Presso la sede di San Donato Milanese, il legale dell'Associazione, riceve *(solo su appuntamento)* tutti i giorvedì dalle ore 16,30 alle 18,30

